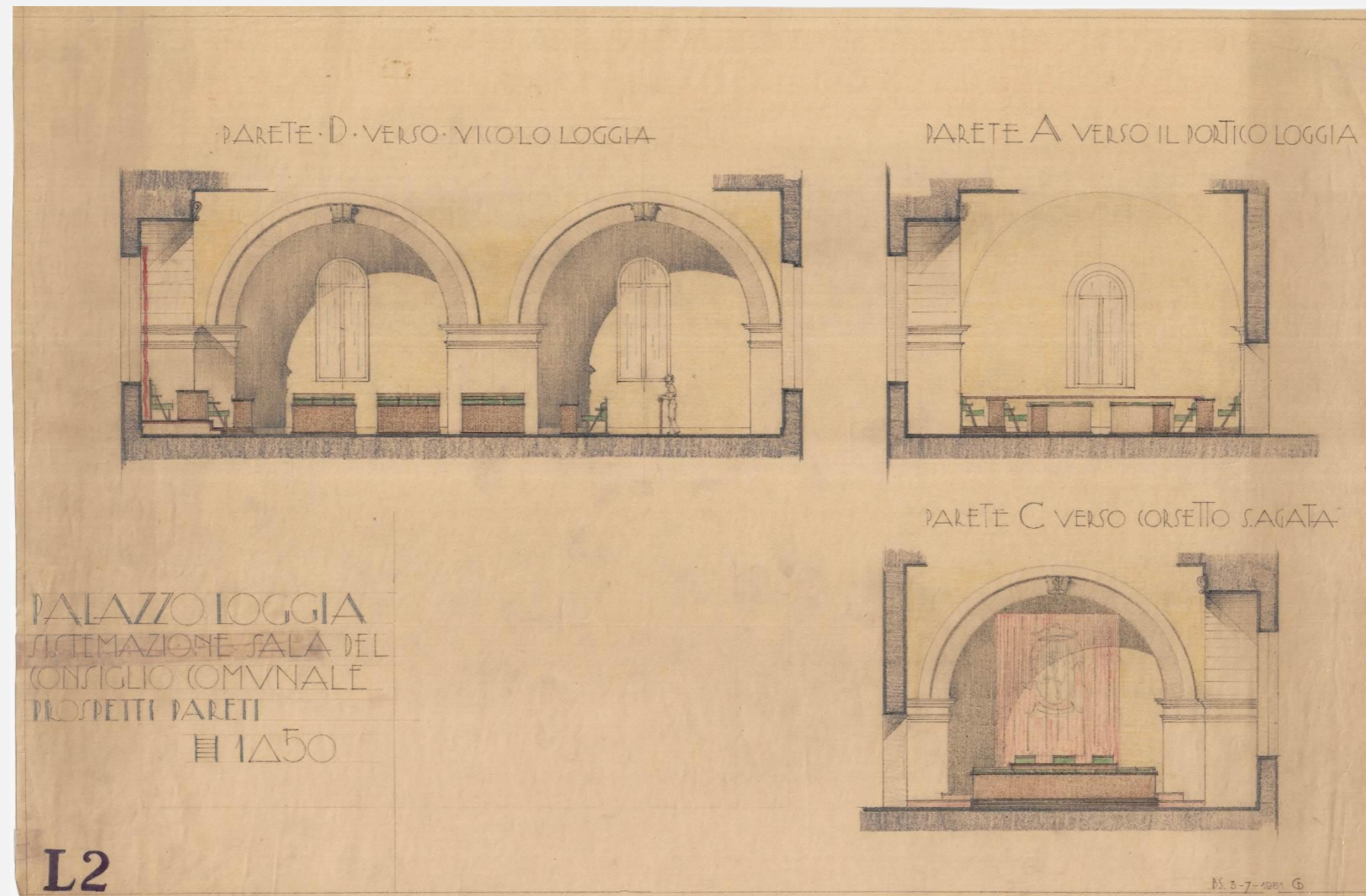


MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA OPERE DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO



**Intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro
della sala del Consiglio comunale – Impianto meccanico di raffrescamento – Impianti
elettrici, speciali ed illuminotecnici**

RESPONSABILE DELL'AREA

Arch. Gianpiero Ribolla

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

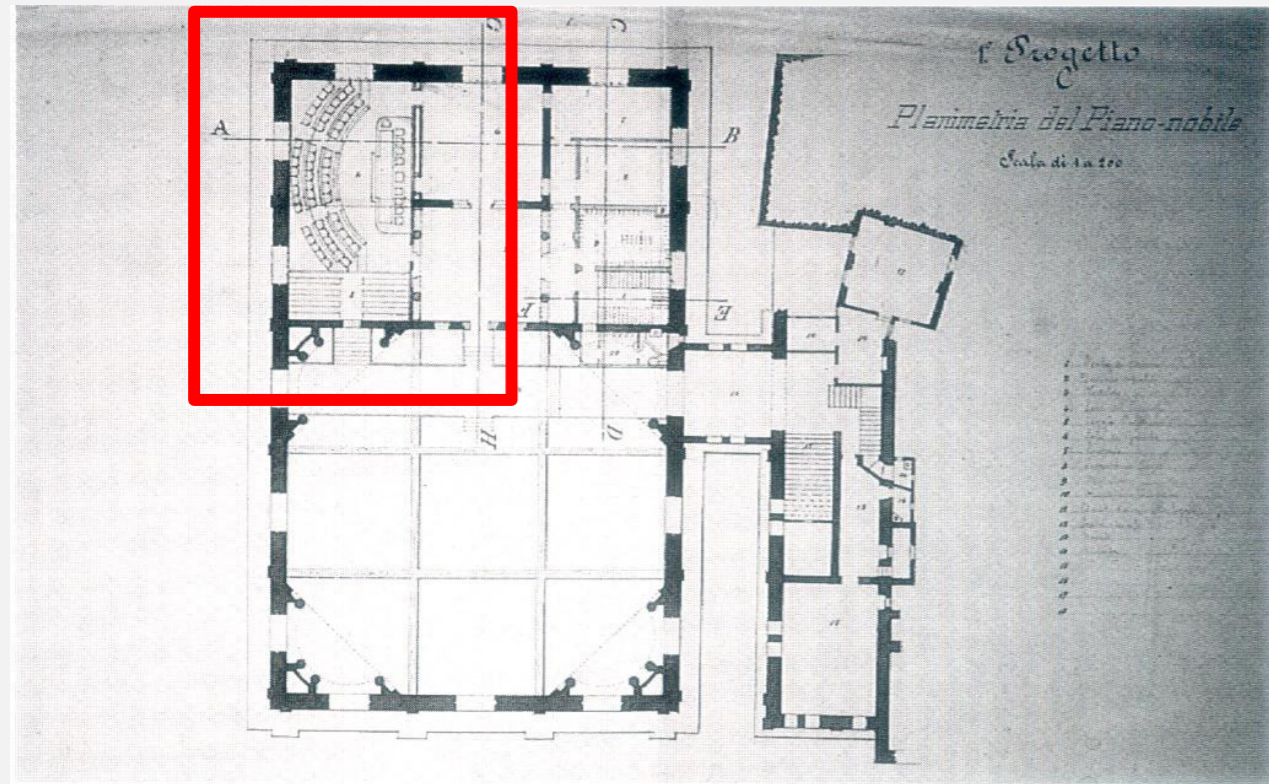
Ing. Silvia Foini

Giugno 2026

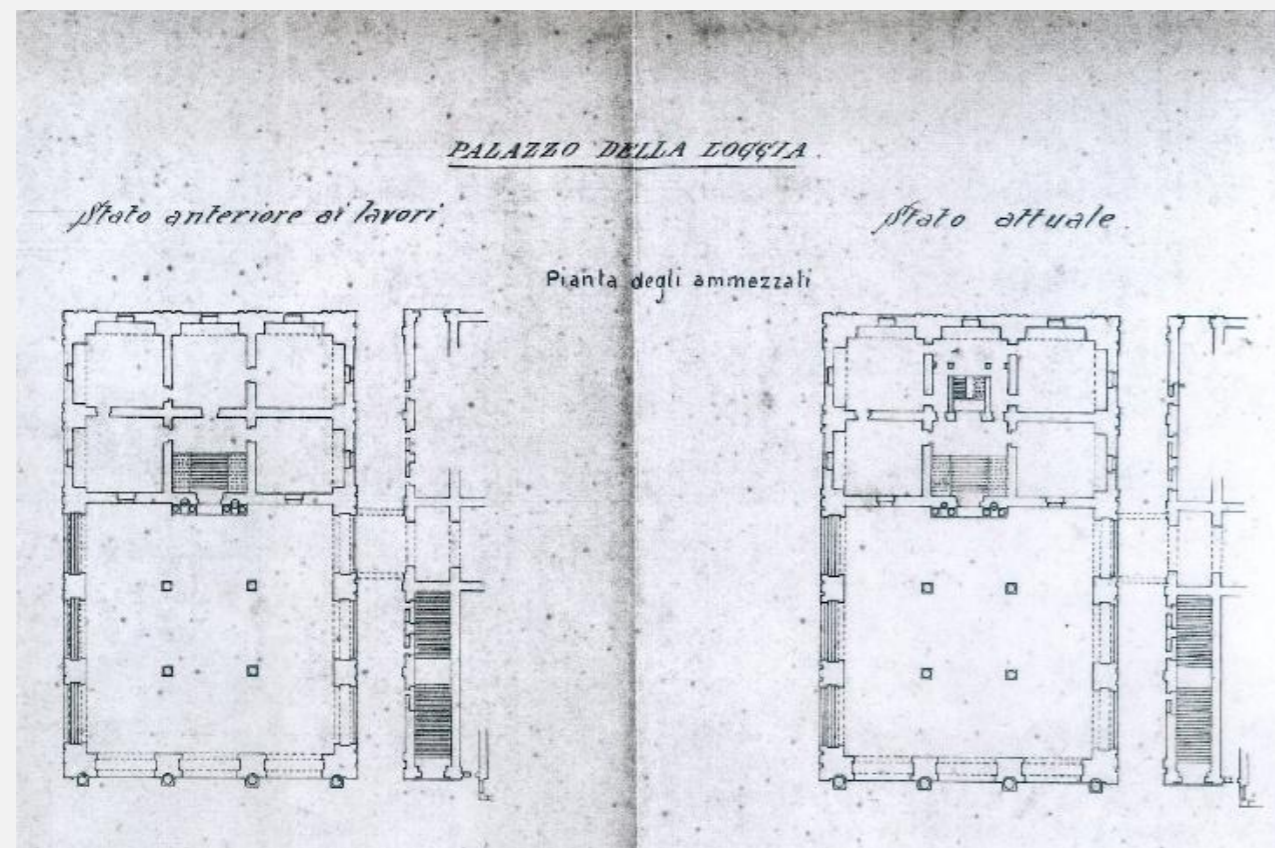
GRUPPO DI PROGETTAZIONE

*Arch. Patrizia Scamoni - Arch. Anna Bregoli
Arch. H. Medeghini – Arch. M. Bellini - Dott. S. Faustini*

RICERCA STORICA



Progetto per la ristrutturazione della Loggia di A. Tagliaferri (1891-92)



3 gennaio 1902 - Allegato al verbale redatto dall'incaricato del Genio Civile per la constatazione dei lavori eseguiti in Palazzo Loggia

Dal 1901 e negli anni a seguire tutti gli sforzi vennero indirizzati alla realizzazione della nuova copertura.

Dopo il completamento della cupola, avvenuto nel 1914, negli anni successivi gli interventi di completamento vennero eseguiti velocemente ed in economia, soprattutto nel salone Vanvitelliano che assumeva in quei tempi l'attuale conformazione.

Nell'aprile del 1923 l'amministrazione chiedeva, "in attesa di rimettere il palazzo nella forma originaria", un'aula per il Consiglio con annesse "sale di convegno", con un pavimento in legno. Si presume che fossero previste delle tramezzature nell'area del Salone che il soprintendente ingegnere Augusto Brusconi, incaricato del progetto di riassetto, si limitò a volere in legno e di altezza ridotta, reduce dai progetti di suddivisione del salone bocciati negli anni precedenti. Le tramezzature non vennero poi realizzate per risparmio e si sarebbero indicate delle ripartizioni con soli cordoni.

Il 6 luglio del 1923 il commissario prefettizio Antonio Zanon, che sostituiva il sindaco, poteva sottoscrivere il contratto per i lavori, che sostanzialmente consistettero nella pavimentazione e nella controsoffittatura con un plafone in legno appeso a centine.

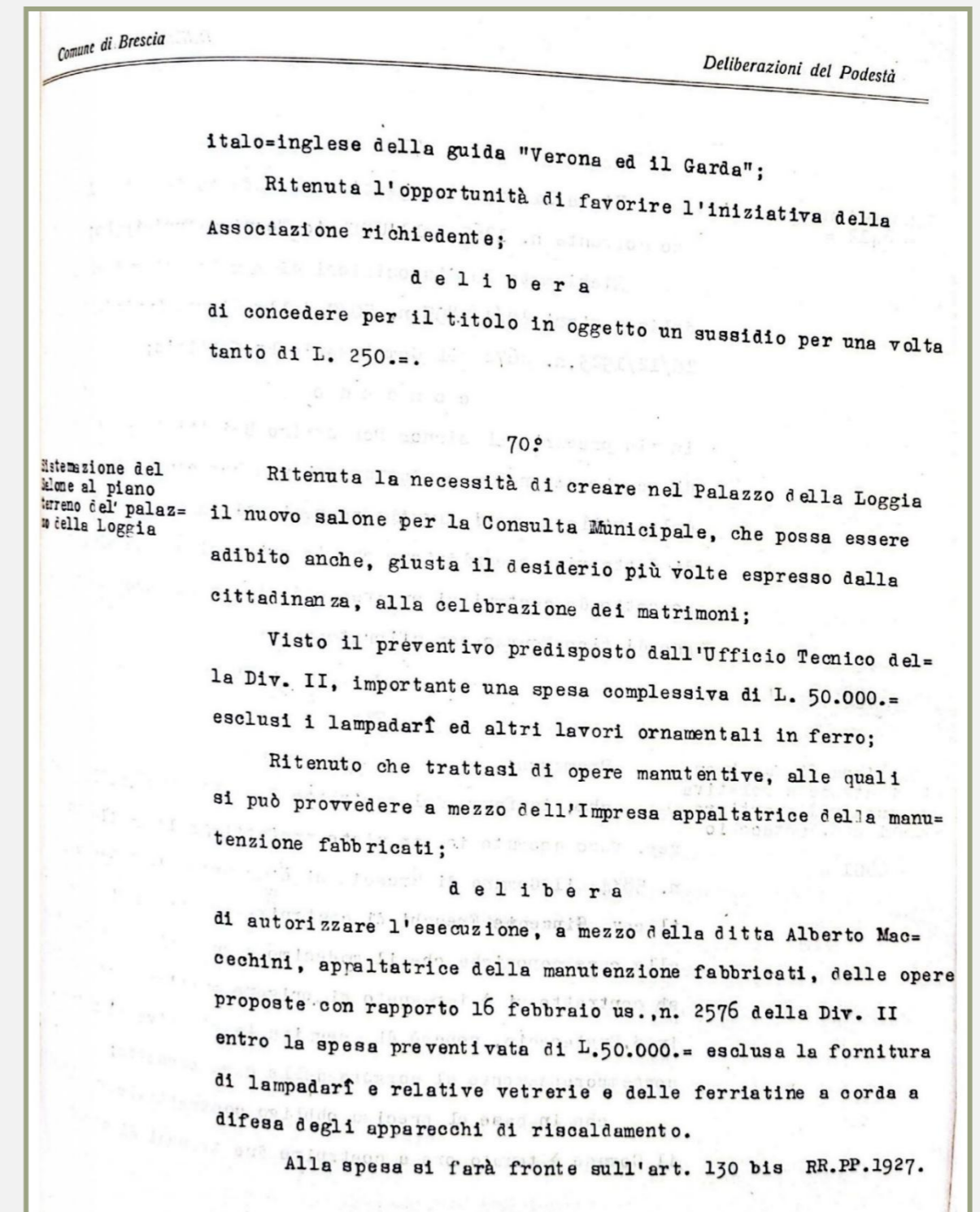
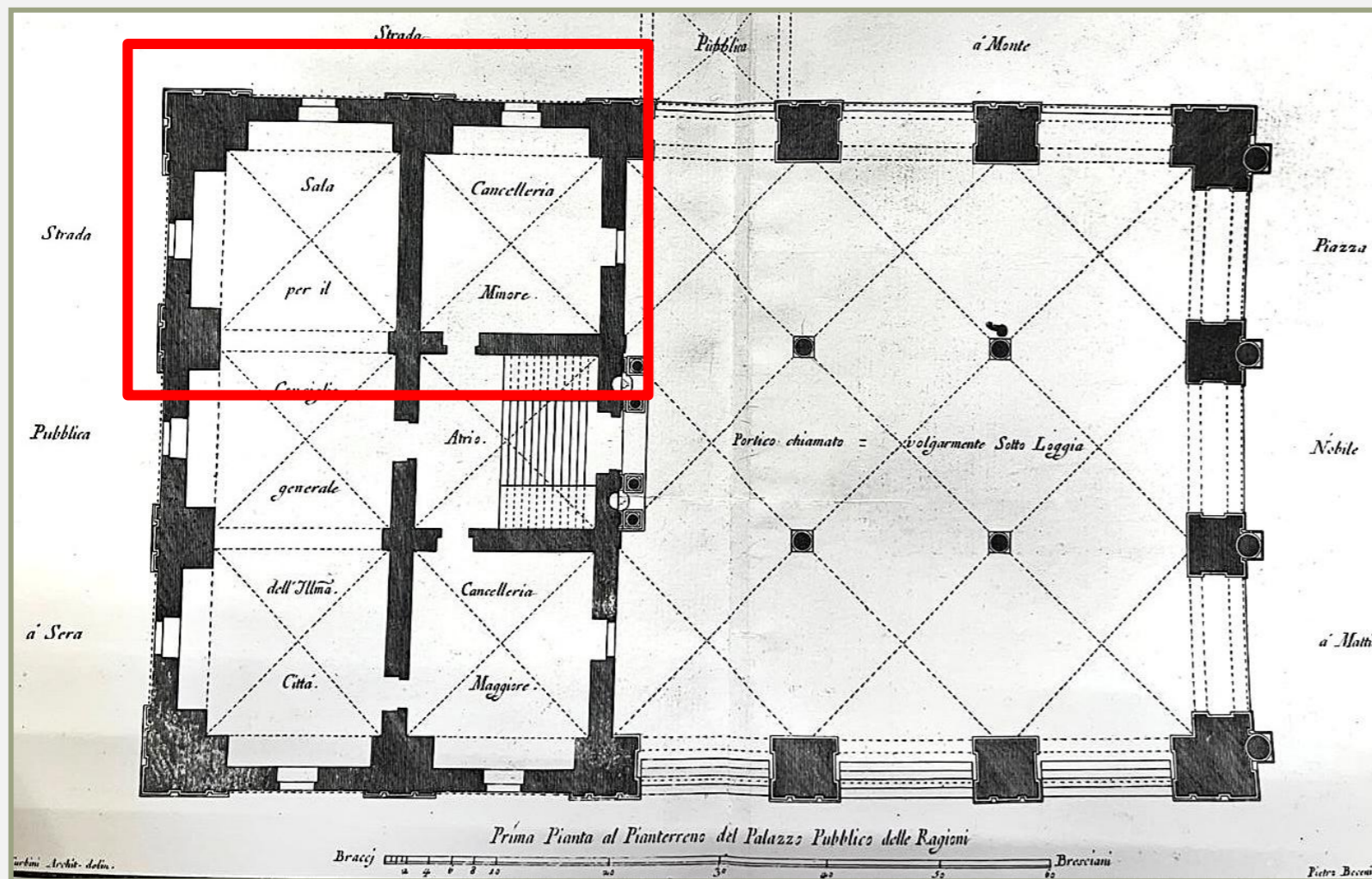


Venne allestita in esso, con arredo ligneo, la sala della "consulta", il gruppo che, durante l'amministrazione fascista, sostituì il Consiglio comunale.

RICERCA STORICA

Nel **marzo del 1928** si deliberò, prevedendo una spesa di 50.000 lire, di aprire il salone nel quale ancora oggi si svolgono le riunioni del Consiglio comunale. Si voleva realizzare un nuovo salone per la "Consulta municipale" e si ottenne così la completa rotazione della primitiva sala del Consiglio che aveva avuto la sua origine nelle aule a sud della Loggia.

Era poi stata sistemata, per circa due secoli, nel lato ovest e ora giungeva a disporsi sul lato nord. Qui erano sempre esistite due aule quadrate, definite dal modulo a crociera che caratterizza il palazzo. Solo la porzione più ad ovest era stata inclusa nella sala del Consiglio generale prima della tripartizione della stessa nel 1807.»



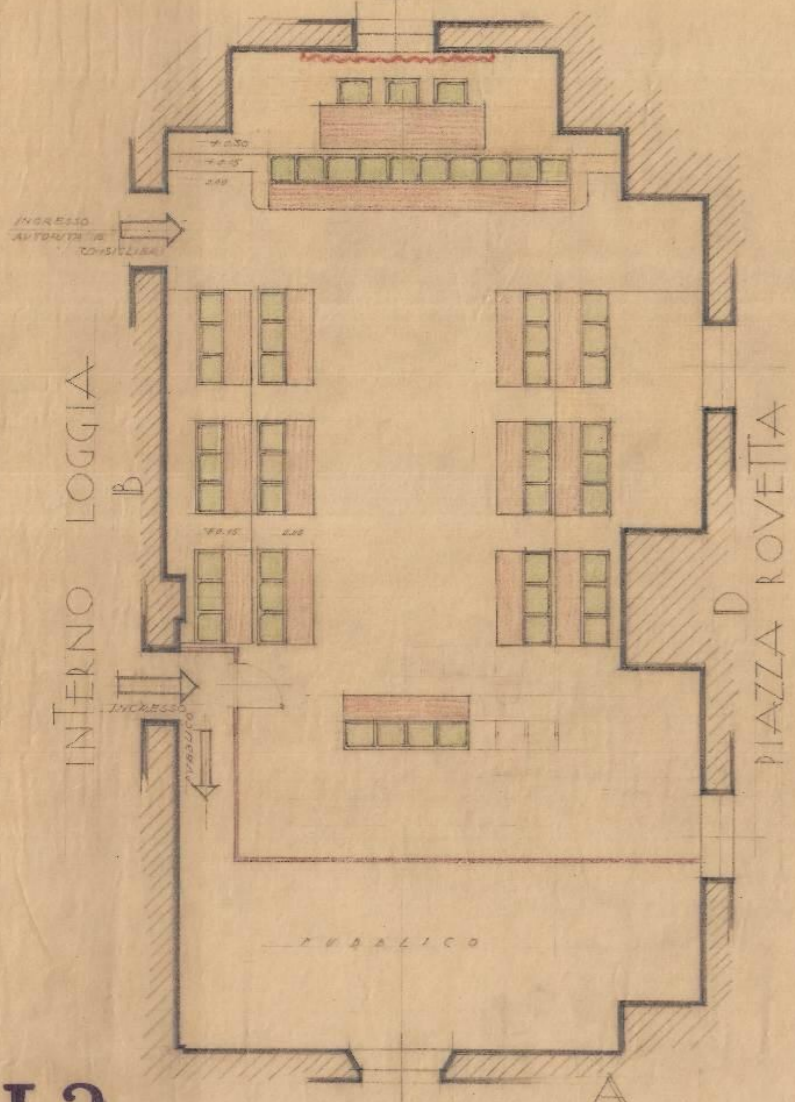


Archivio fotografico Comune di Brescia – Sala del Consiglio - 1935

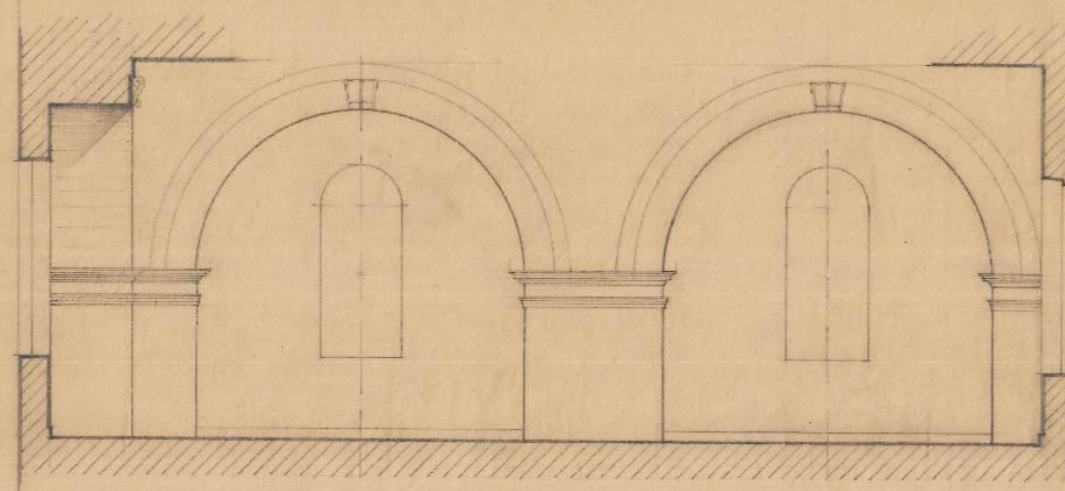
SCALA 1:50

CONSETTO SAGATA

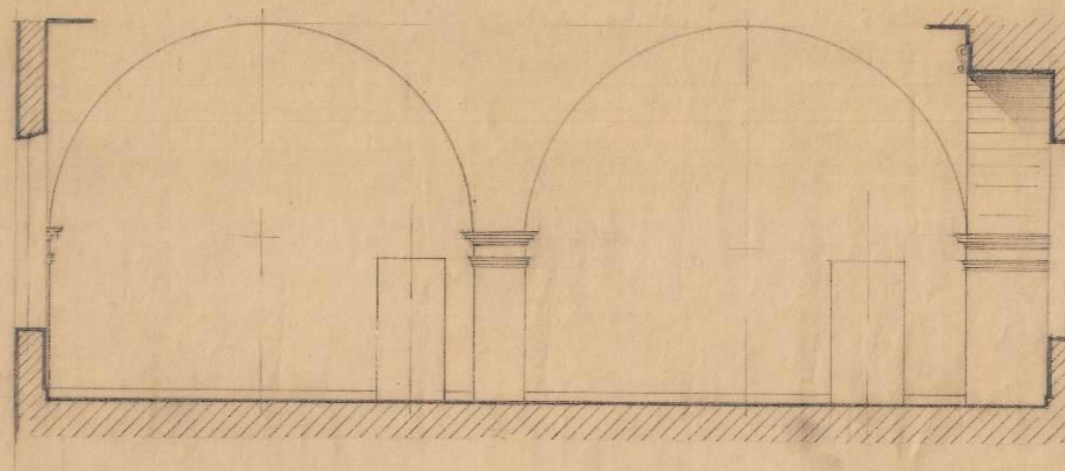
C



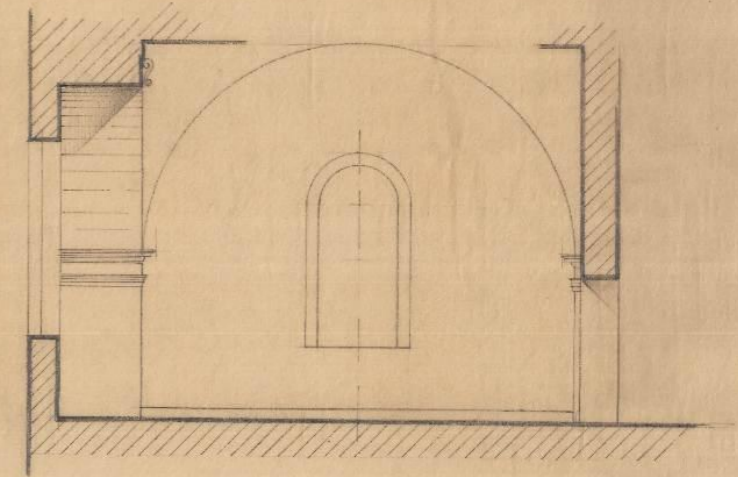
· PARETE · D · VERSO · PIAZZA · ROVETTA ·



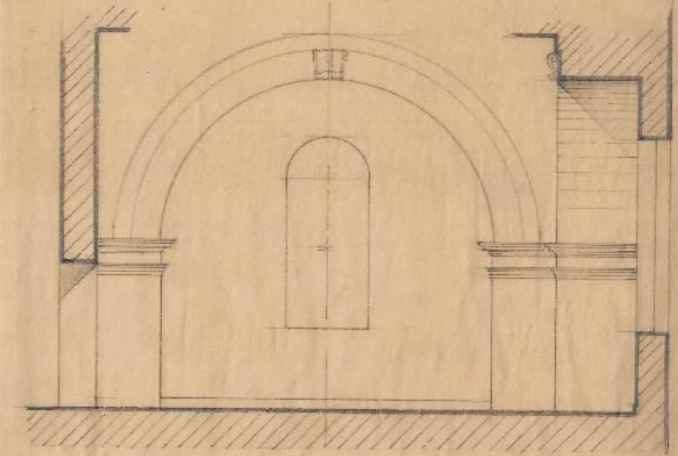
· PARETE · B · VERSO · L'INTERNO · LOGGIA ·



· PARETE · A · VERSO · IL · PORTICO · LOGGIA ·



· PARETE · C · VERSO · CONSETTO · SAGATA ·



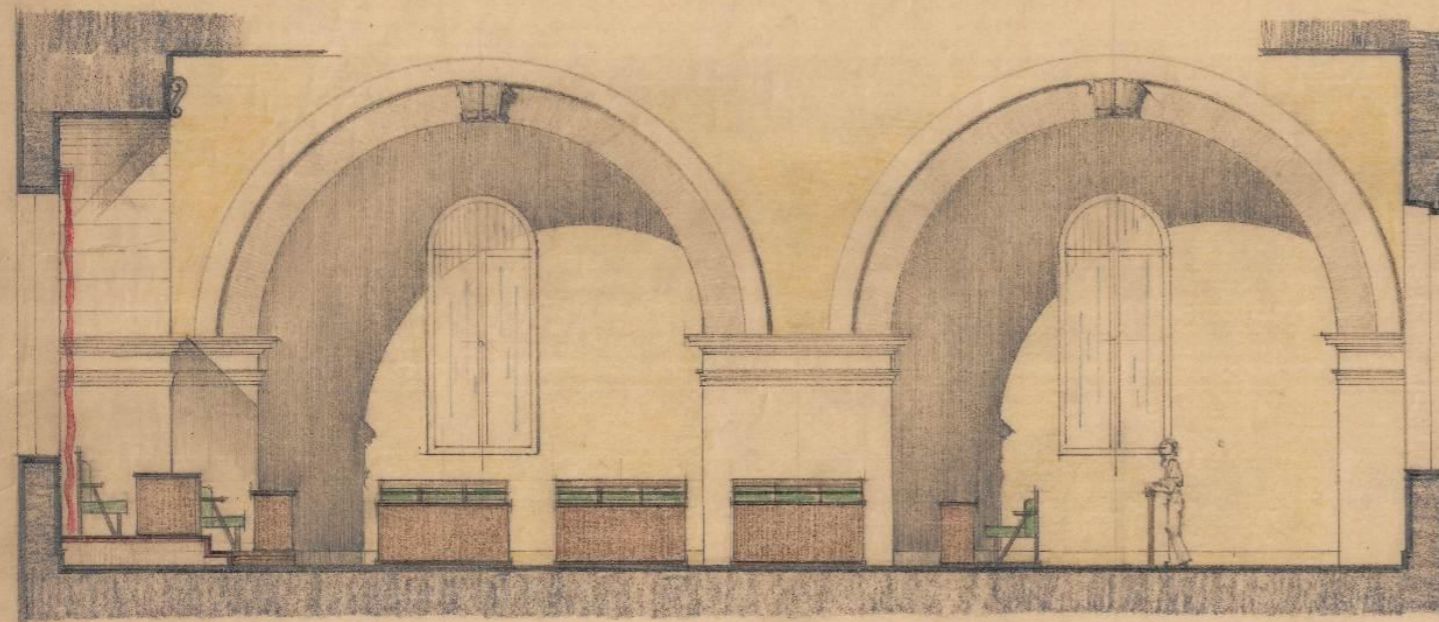
L2

PORTICO LOGGIA

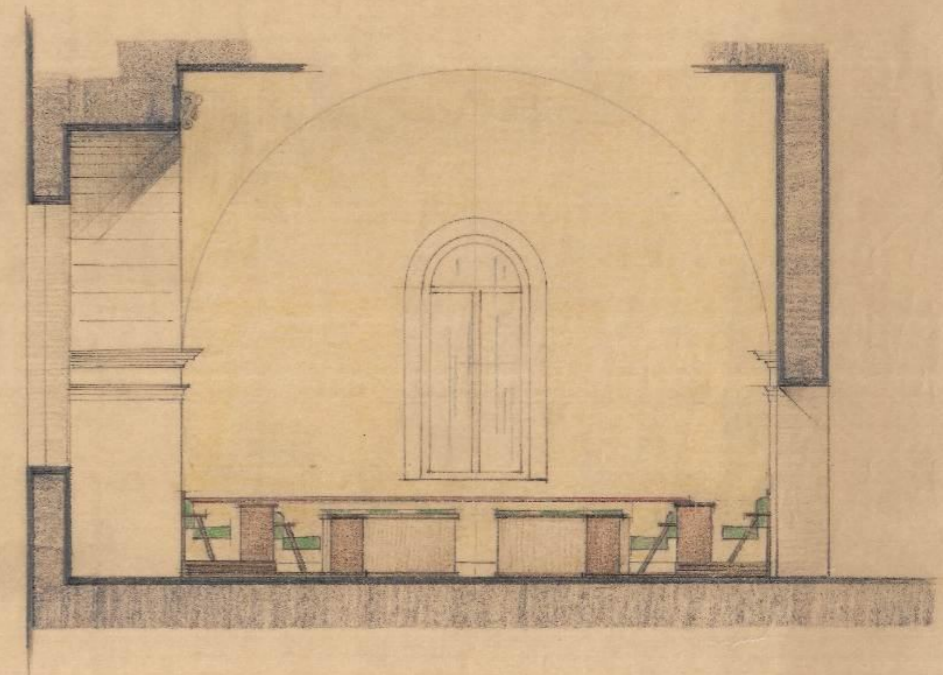
M. 27.6.1951 G

Studi per l'arredo della Sala del Consiglio. Disegno del 27.6.1951
Archivio tecnico comunale

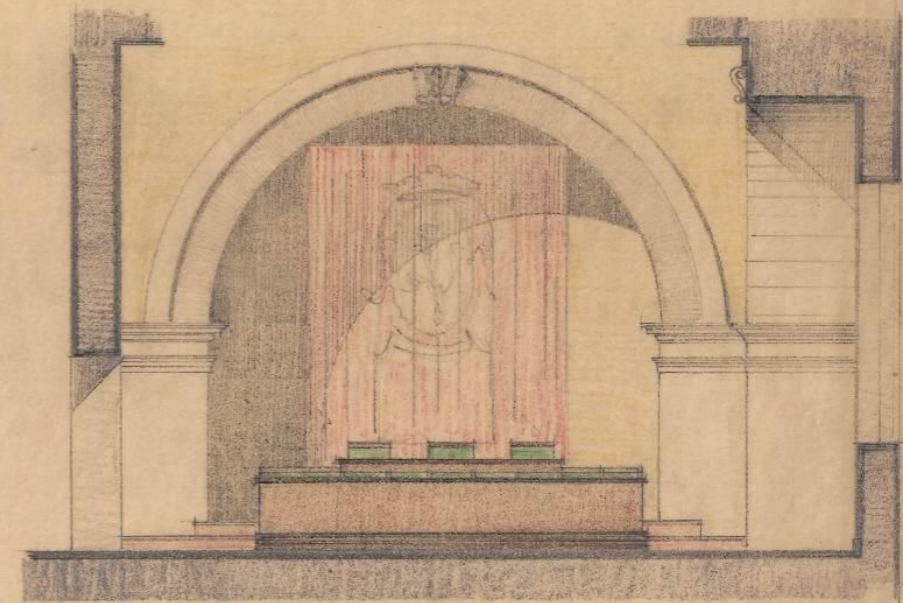
PARETE D. VERSO VICOLO LOGGIA



PARETE A VERSO IL PORTICO LOGGIA



PARETE C VERSO CORSETTO SAGATA



PALAZZO LOGGIA
SISTEMAZIONE SALA DEL
CONSIGLIO COMUNALE
PROSPETTI PARETI

11 1 Δ 50

L2

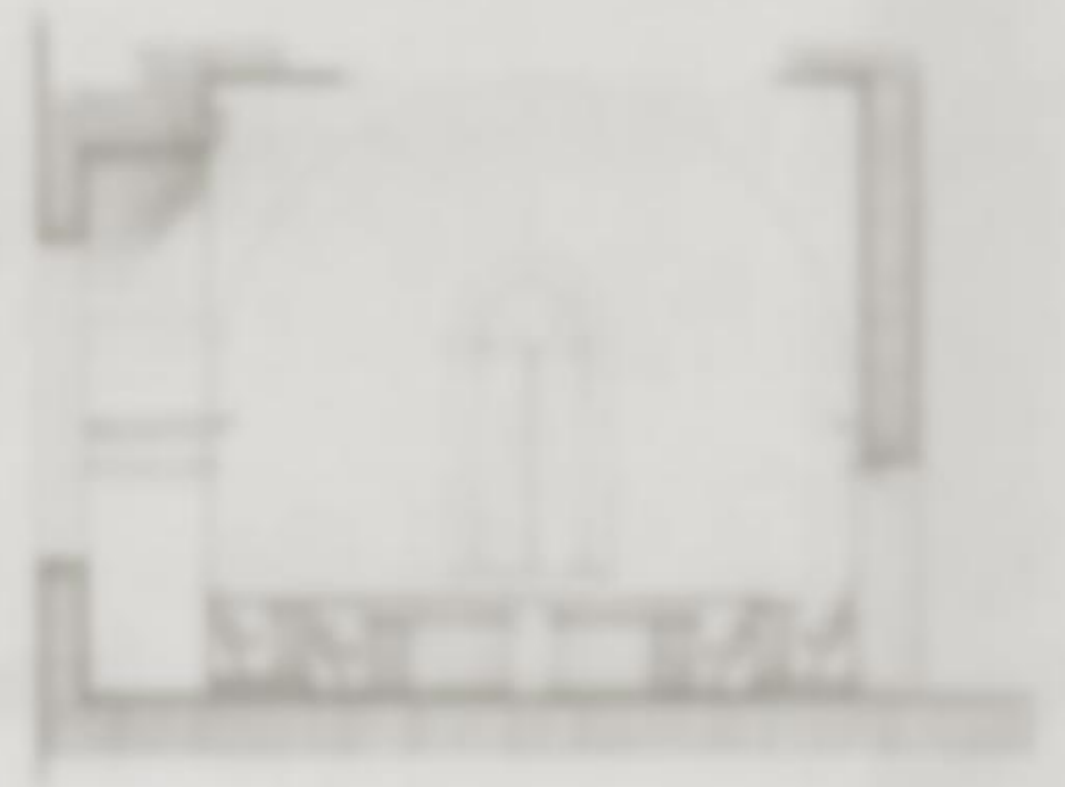
BS. 3 7-1951 G

STATO CONSERVATIVO

STATO D'USO VEDUTA LOGGA



STATO A VIGILANZA LOGGA

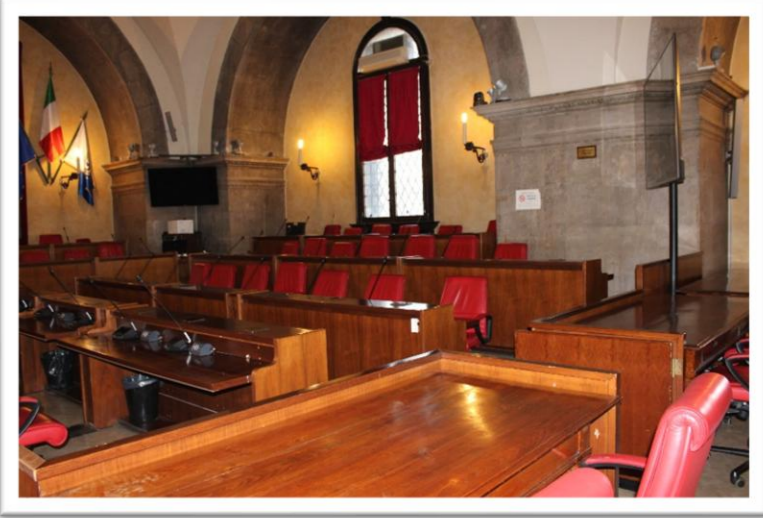
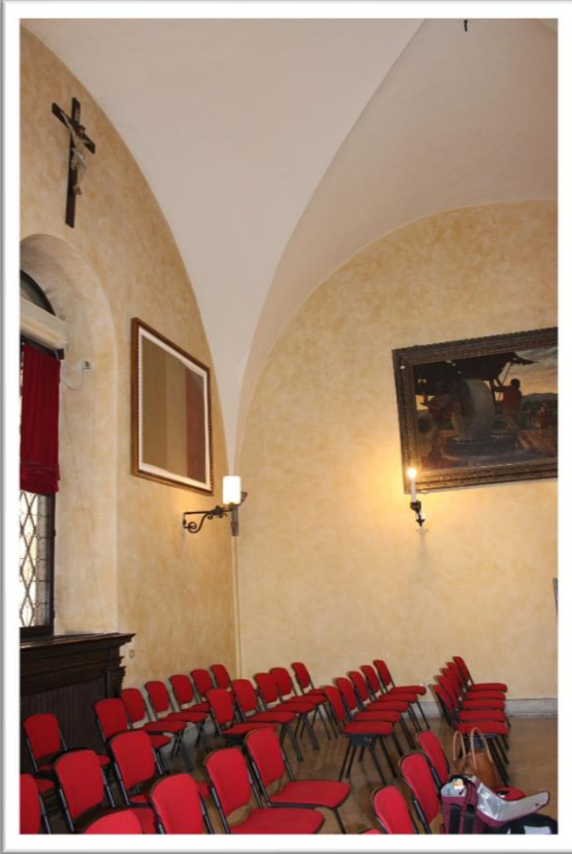


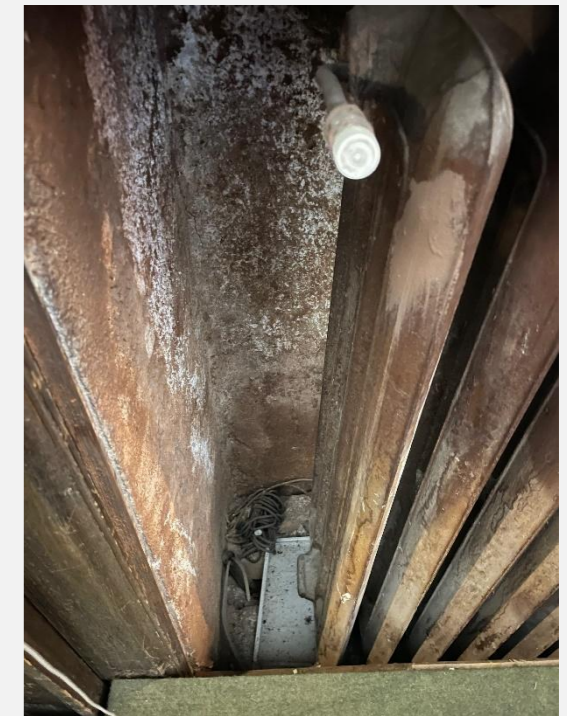
VALLE EGIA
RIPARAZIONE DEL
CANTILE CENTRALE
R. 11111111
R. 1150

STATO C'USO STATO LOGGA



VISTE GENERALI DEI LUOGHI



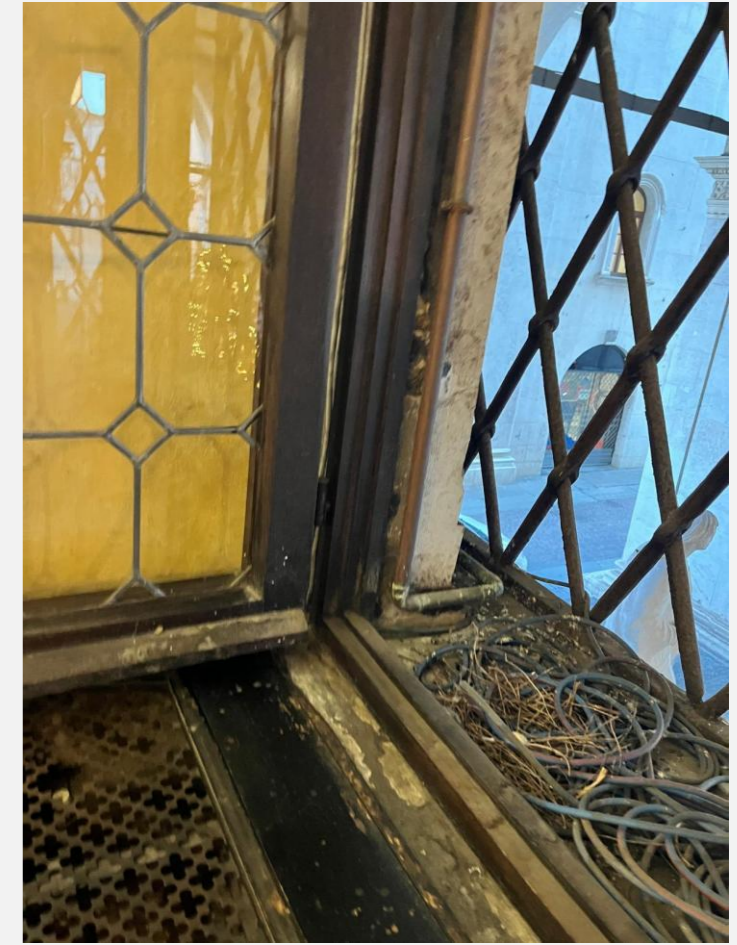
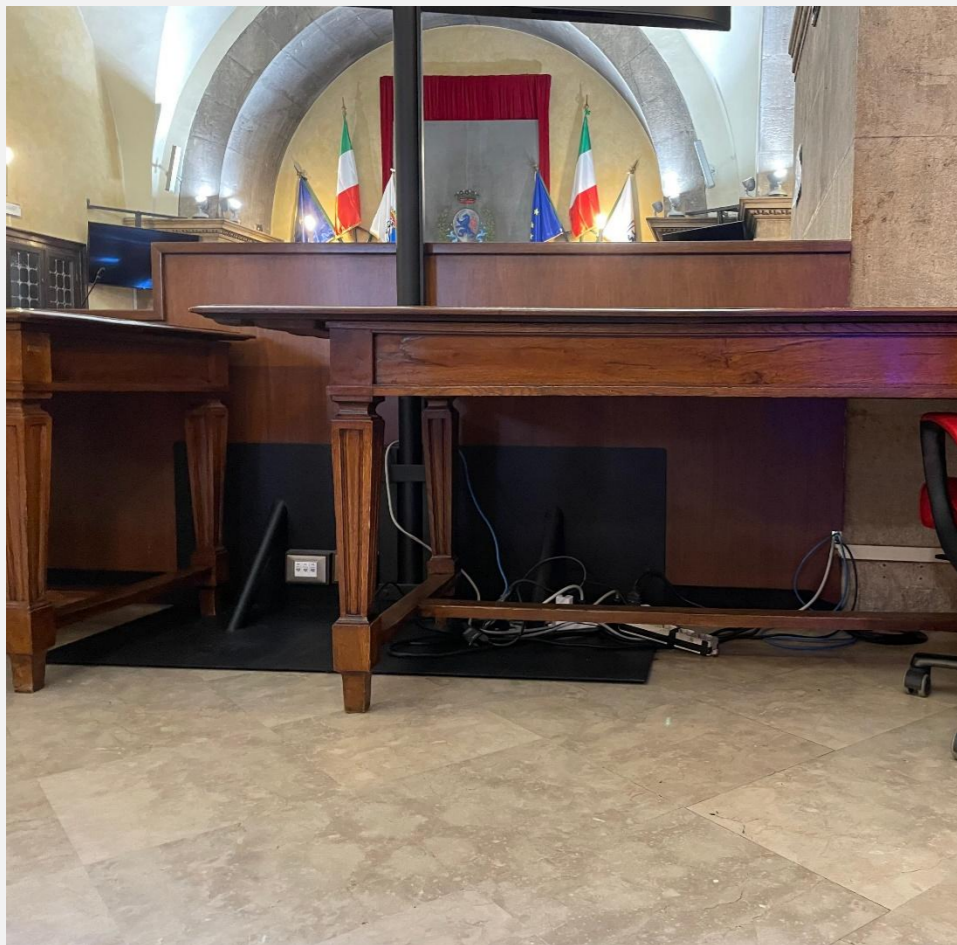


*Impianto di riscaldamento a radiatori
Inserito nel «basamento» sotto le finestre*

*Impianto di climatizzazione fissato alle lunette dei serramenti
Unità interne ed esterne*

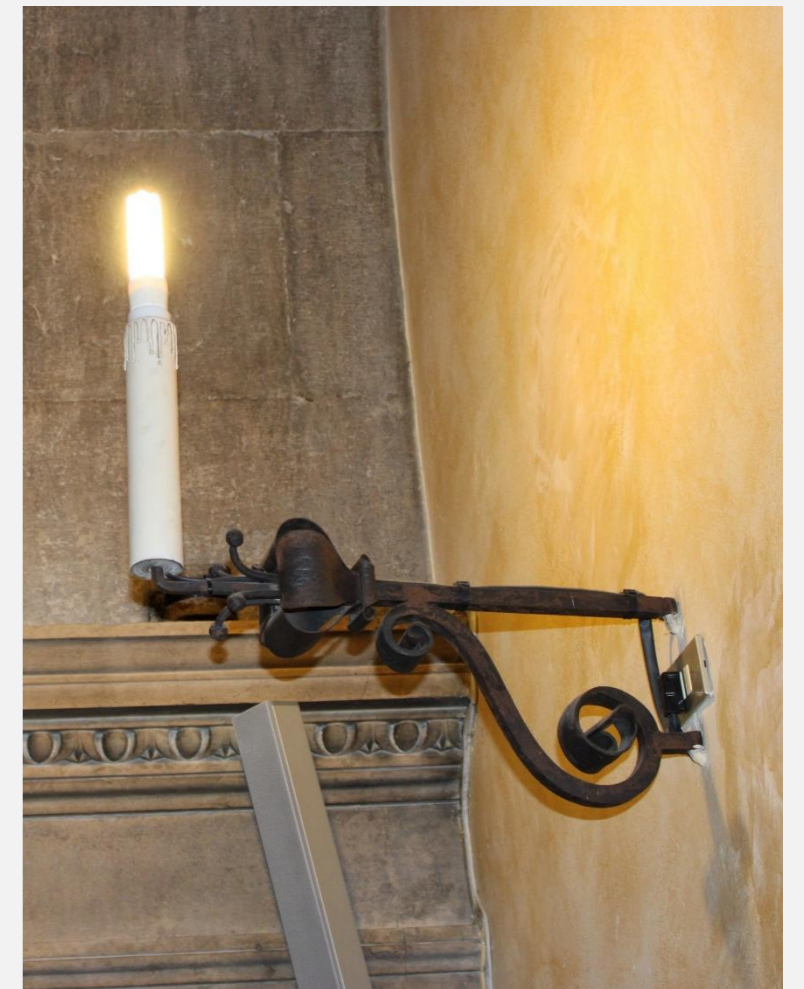
STATO DEI LUOGHI

degrado impianti elettrici



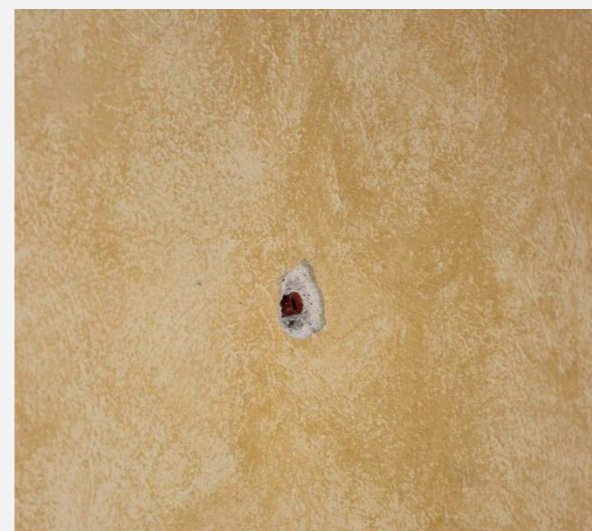
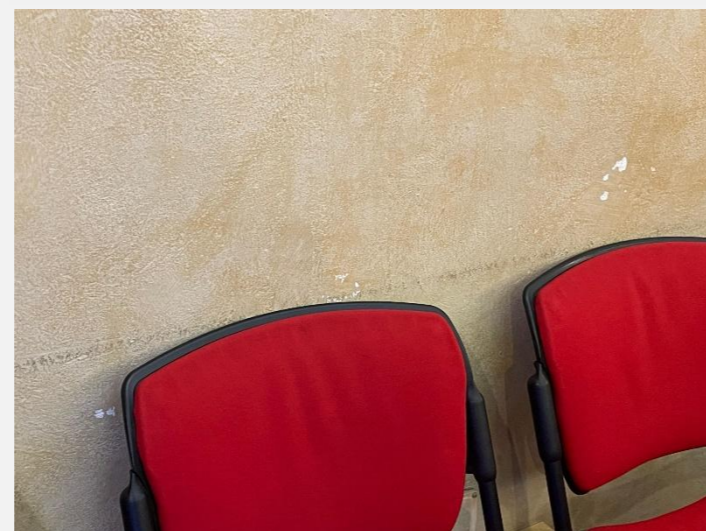
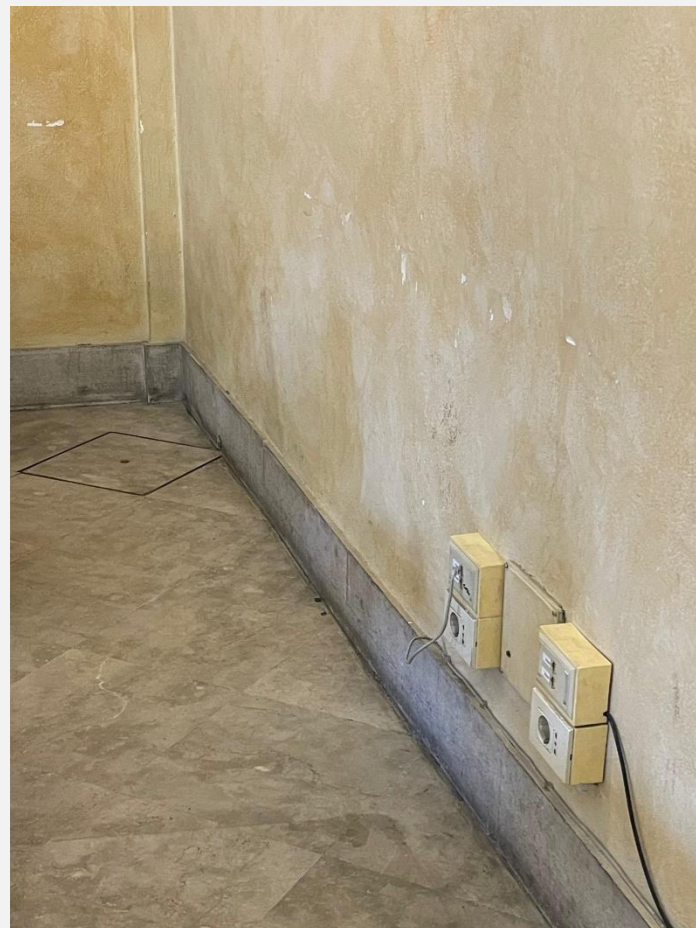
STATO DEI LUOGHI

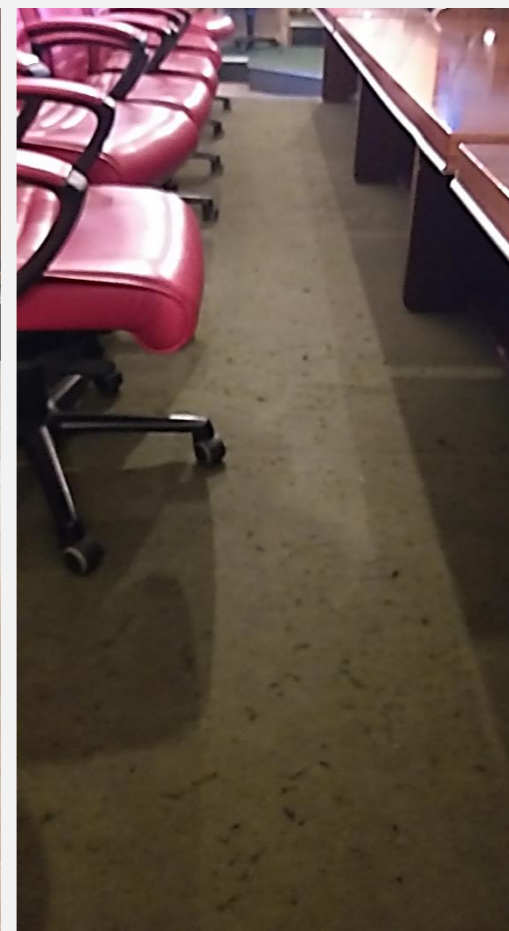
degrado impianti illuminotecnici e multimediali



STATO DEI LUOGHI

degrado delle superfici



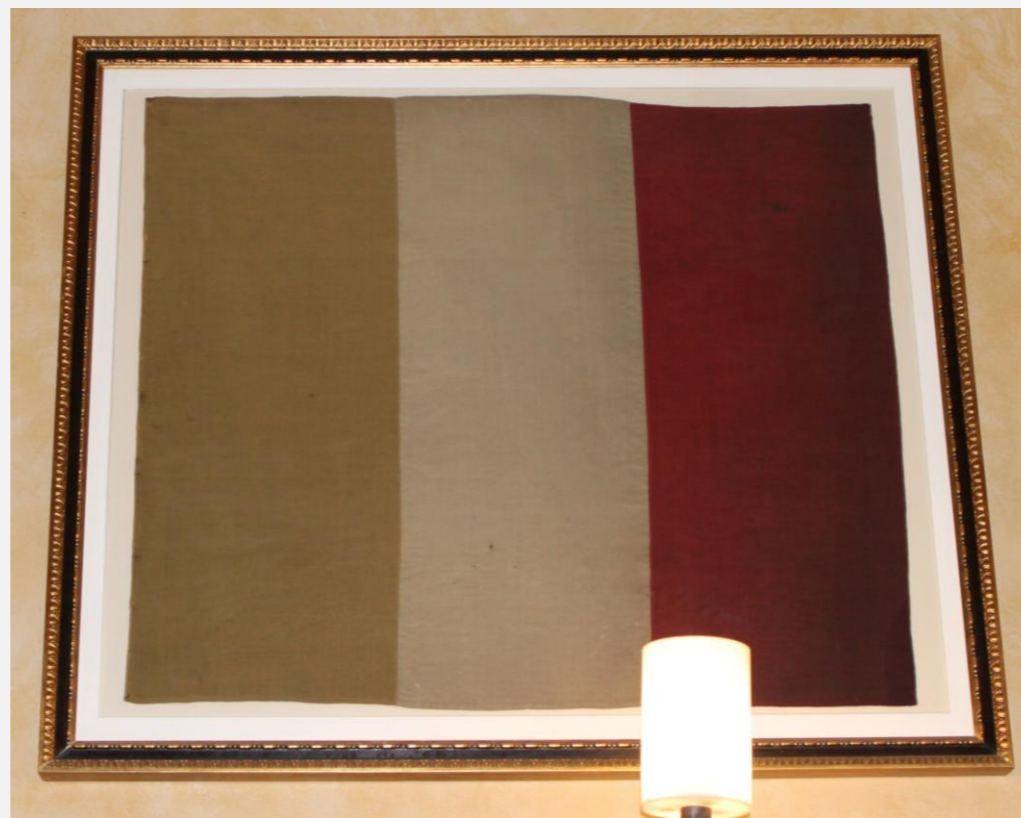




*I prigionieri alla macina,
Pio Sanquirico*



*Morte di Scomburga,
Gabriele Rottini*

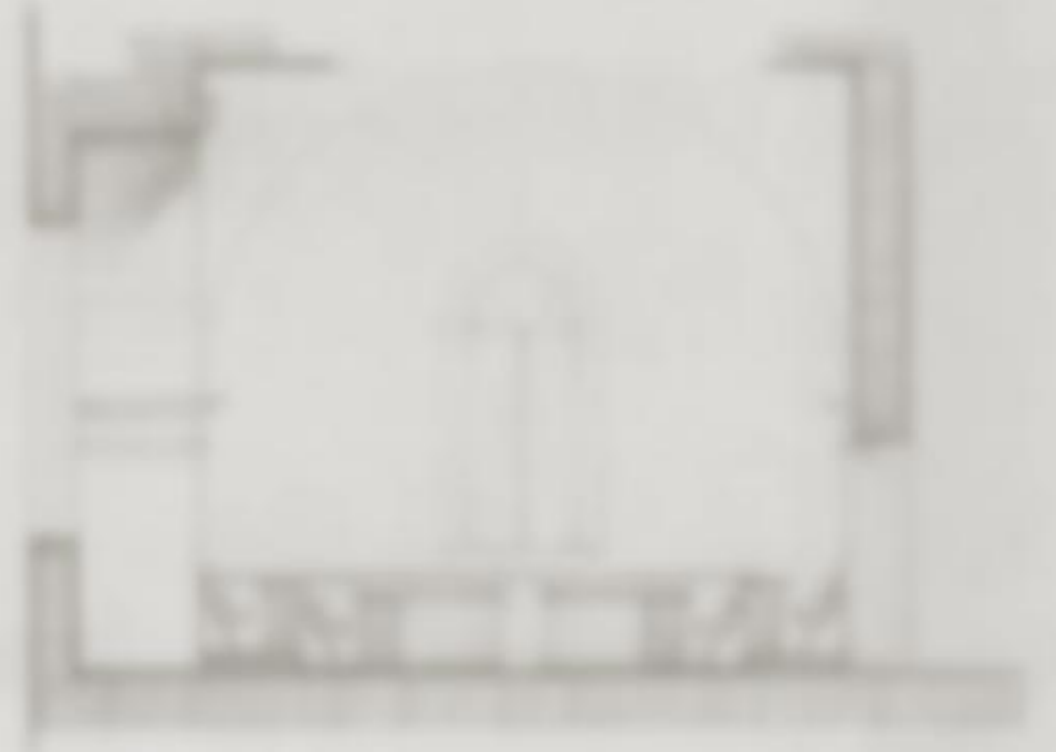


PROGETTO

SEZIONE D - VEDUTA VEDUTA LOGGIA



SEZIONE A - VEDUTA VEDUTA LOGGIA



SEZIONE C - VEDUTA VEDUTA LOGGIA



ALVARO SIZA
PROGETTORE
CANTIERE CENTRALE
RUE DE LA PAIX
11150

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO



“**Modernizzare senza snaturare**”: la sala deve restare immediatamente riconoscibile come luogo di rappresentanza civica, ma più accessibile, efficiente e contemporanea nella fruizione.

Il progetto deve dunque agire **per sottrazione e calibrata sostituzione**, introducendo il nuovo come **naturale evoluzione** dell'esistente.

Il progetto propone sia interventi di recupero funzionale che di restauro conservativo dell'apparato decorativo interno, con la finalità di pervenire alla valorizzazione di una sala di grande pregio all'interno di Palazzo Loggia.

- **Adeguamento della sala in materia di prevenzione incendi**
- **Adeguamento completo degli impianti elettrici e di rete**
- **Adeguamento degli impianti illuminotecnici esistenti ed implementazione con installazione di due lampadari**
- **Eliminazione dei monitor attuali e sostituzione con nuovi schermi – Sostituzione delle colonne sonore**
- **Revisione dell'impianto di riscaldamento – Completa sostituzione dell'impianto di raffrescamento**
- **Restauri: volte a crociera, pareti ed elementi litoidi – Restauro ligneo – Risanamento conservativo opere d'arte**
- **Sostituzione della pedana con pavimentazione tecnica sopraelevata**
- **Revisione degli arredi in legno esistenti ed integrazione con nuovi manufatti**
- **Eliminazione del pannello di fondo con stemma e sostituzione dei tendaggi**

PROPOSTE DI INTERVENTO

stato di fatto

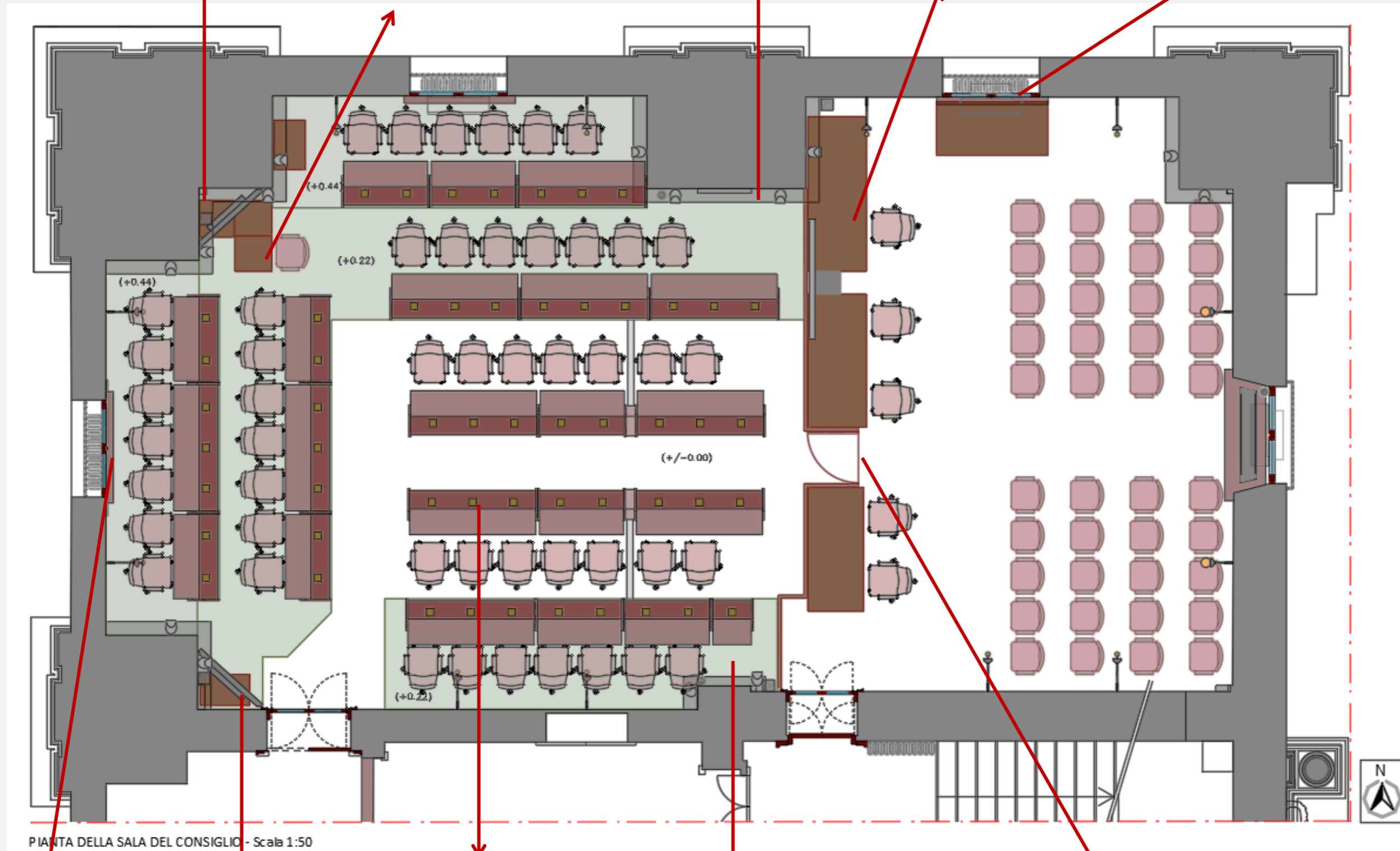
Revisione impiantistica elettrica e di rete sotto pedana.
Spostamento dell'armadio di rete

Nuova collocazione alla postazione dell'operatore

Adeguamento degli impianti illuminotecnici sui cornicioni

Nuovi tavoli per la stampa meno ingombranti e eliminazione di passaggi di cavi elettrici a terra

Rifacimento impianto di raffrescamento con rimozione attuali unità sulle finestre e revisione impianto di riscaldamento



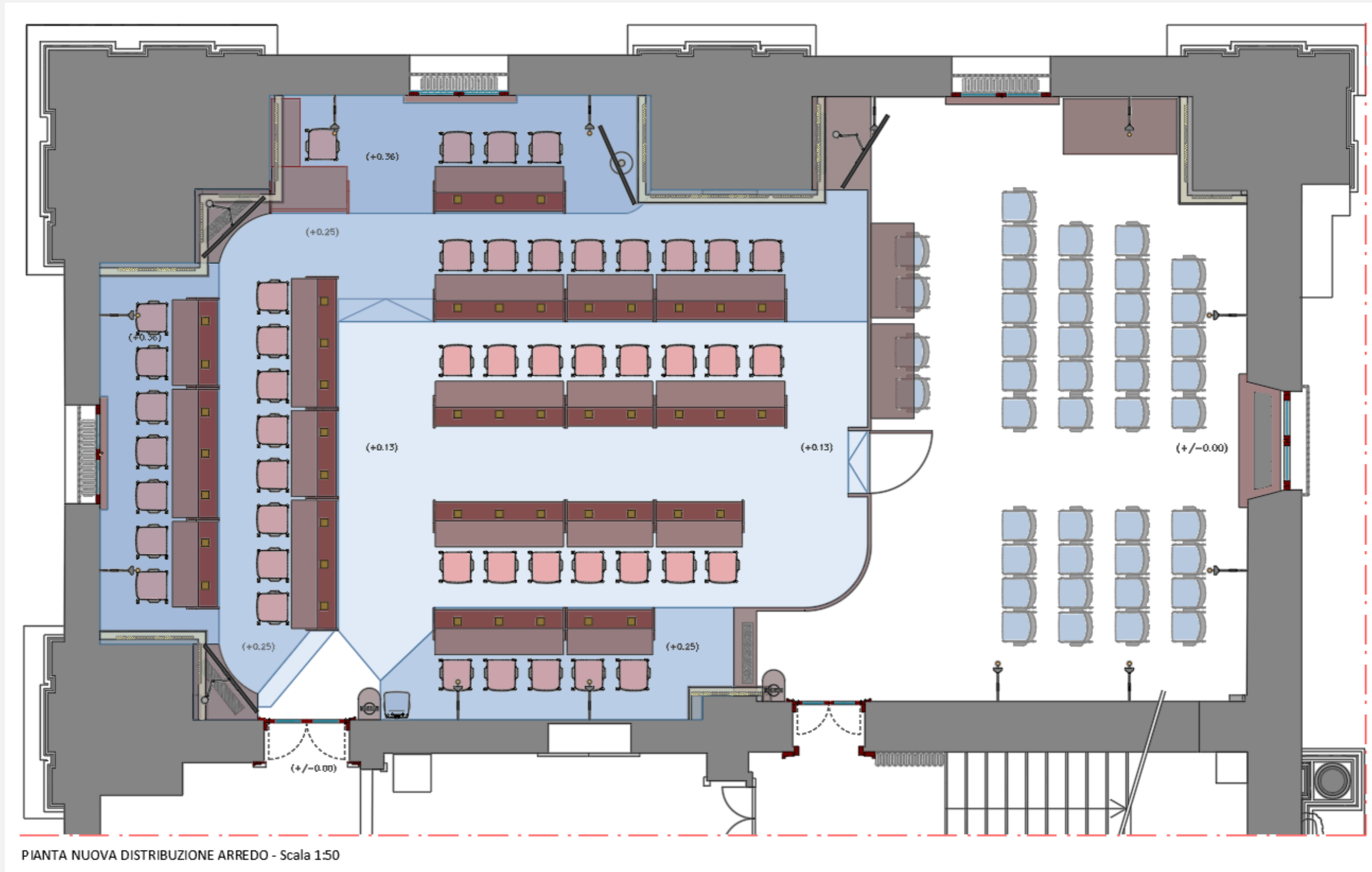
Sostituzione tendaggi e eliminazione pannello fondale. Riorganizzazione delle aste porta-bandiere

Eliminazione monitor e casse in favore di soluzioni più compatibili con la conservazione dell'architettura della sala

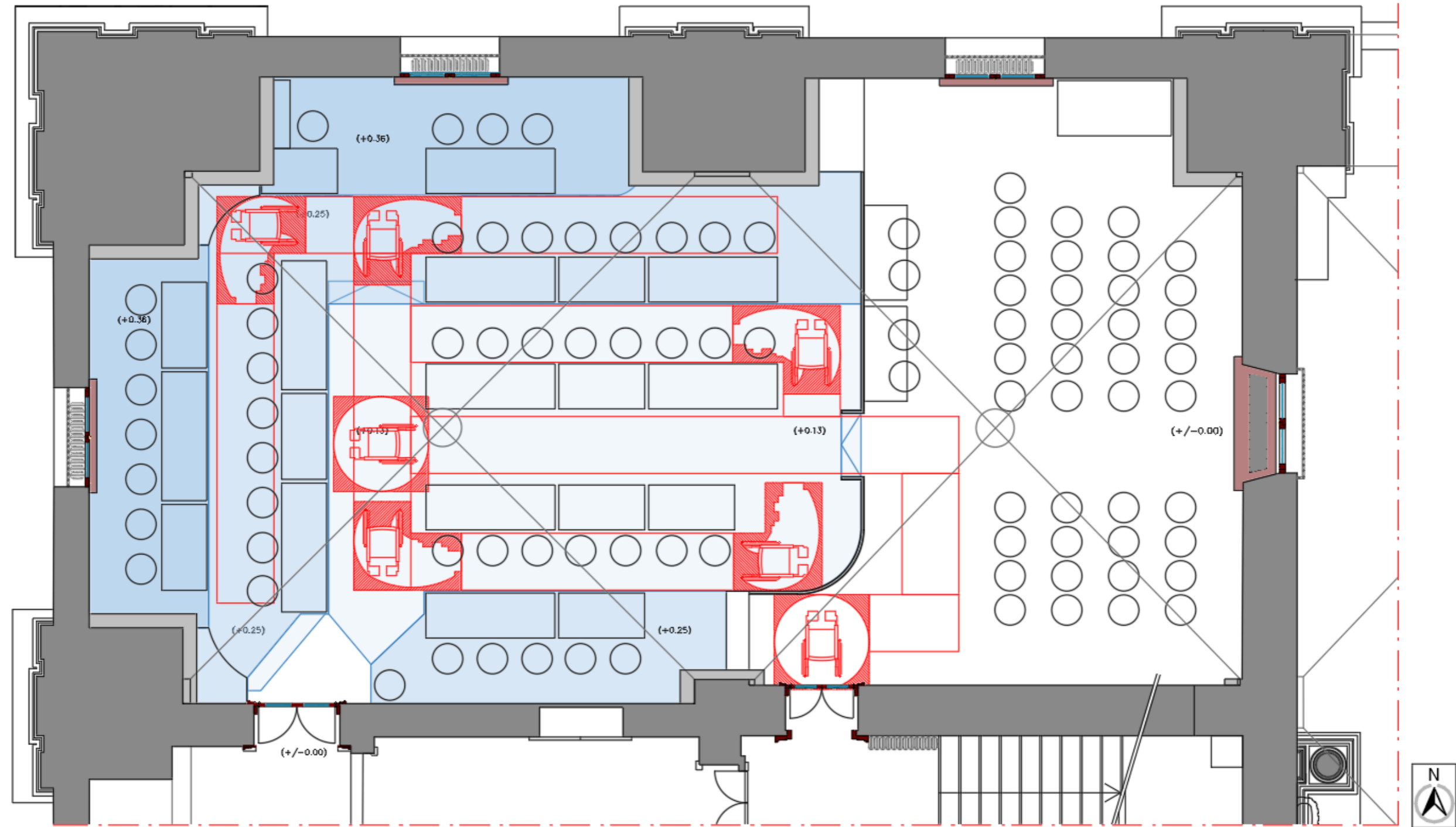
Ridistribuzione delle postazioni dei consiglieri

Rimozione totale della pedana e sostituzione con pavimento tecnico flottante. Revisione del sistema di alimentazione elettrica dei banchi

Revisione dei percorsi di uscita in caso di emergenza e incremento dell'ampiezza dei passaggi per garantire l'accessibilità



PIANTA NUOVA DISTRIBUZIONE ARREDO - Scala 1:50



PIANTA PERCORSI ACCESSIBILITÀ - Scala 1:50

La pavimentazione flottante disposta a gradoni coinvolgerà anche la parte centrale della sala dedicata al Consiglio.

VANTAGGI:

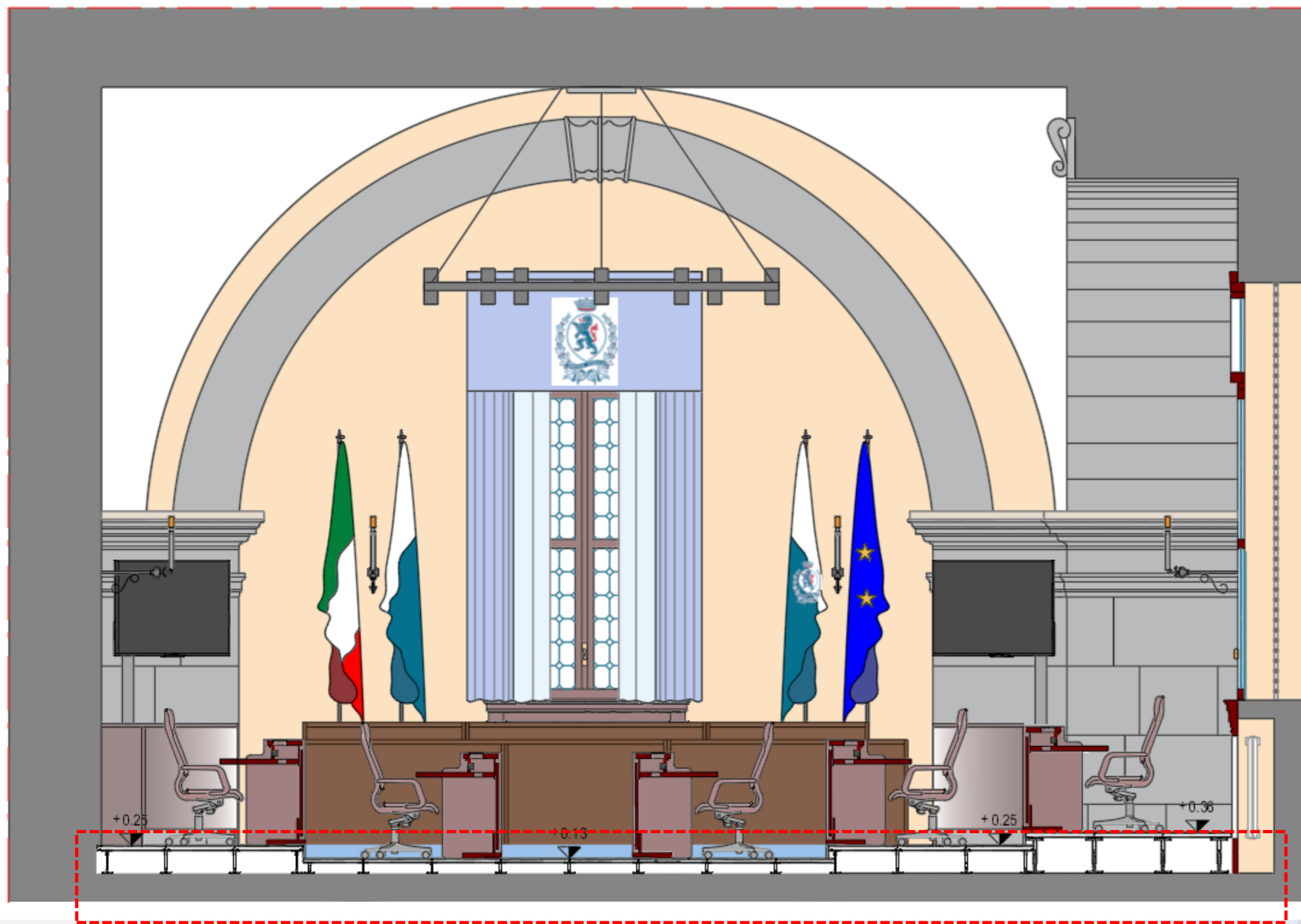
- migliore distribuzione degli impianti su tutta la superficie,
- tutti i banchi potranno essere alimentati elettricamente in modo più efficiente, anche per agevolare le manutenzioni,
- migliore funzionalità ed estetica della parte di sala dedicata al Consiglio.

MATERIALI:

- Pavimento tecnico flottante composto da pannelli modulari su piedini - Rivestimento in moquette ecologica e ignifuga

PECULIARITA' DEL PROGETTO:

- Materiali certificati;
- Aumento degli spazi per i passaggi – Verifica dell'accessibilità

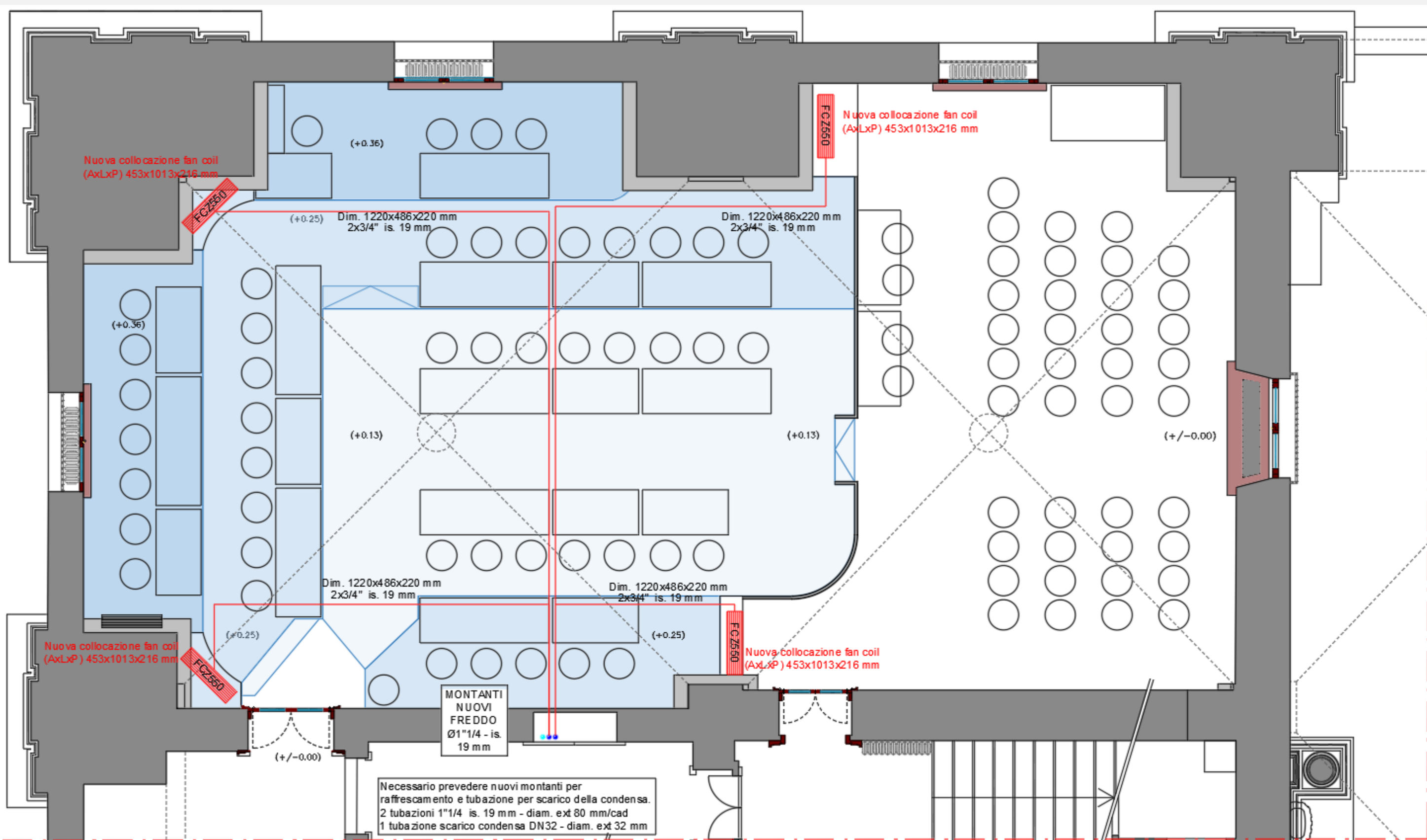


Nel vano tecnico ricavato nello spazio sottostante, oltre agli impianti elettrici, verrà collocato anche il nuovo impianto meccanico per la produzione freddo, derivandosi da una nuova centrale collocata nell'interrato (locale archivio).

Sezione della pedana con la nuova distribuzione degli impianti elettrico e meccanico



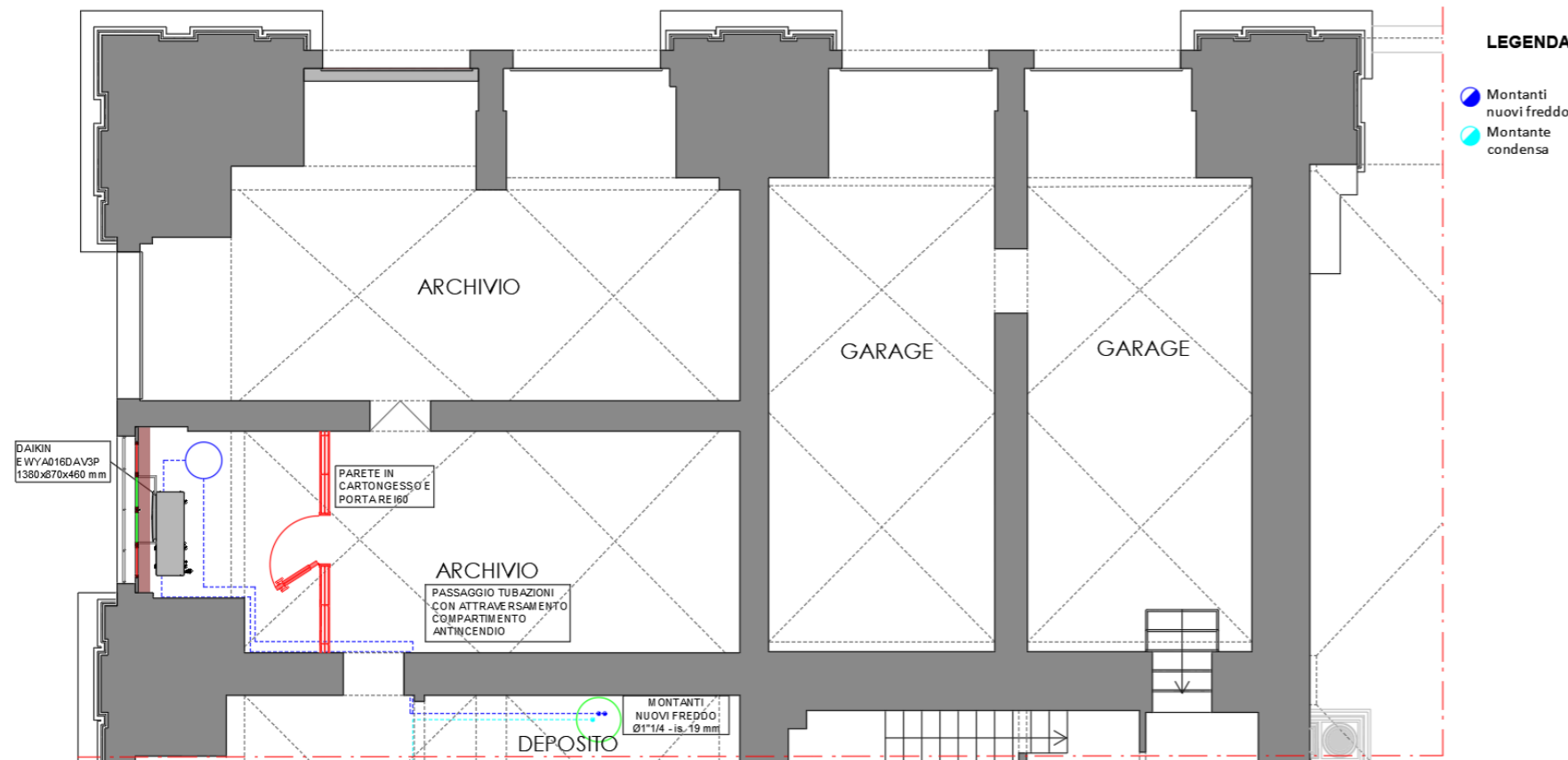
DISTRIBUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO MECCANICO DI RAFFRESCAMENTO-piano rialzato



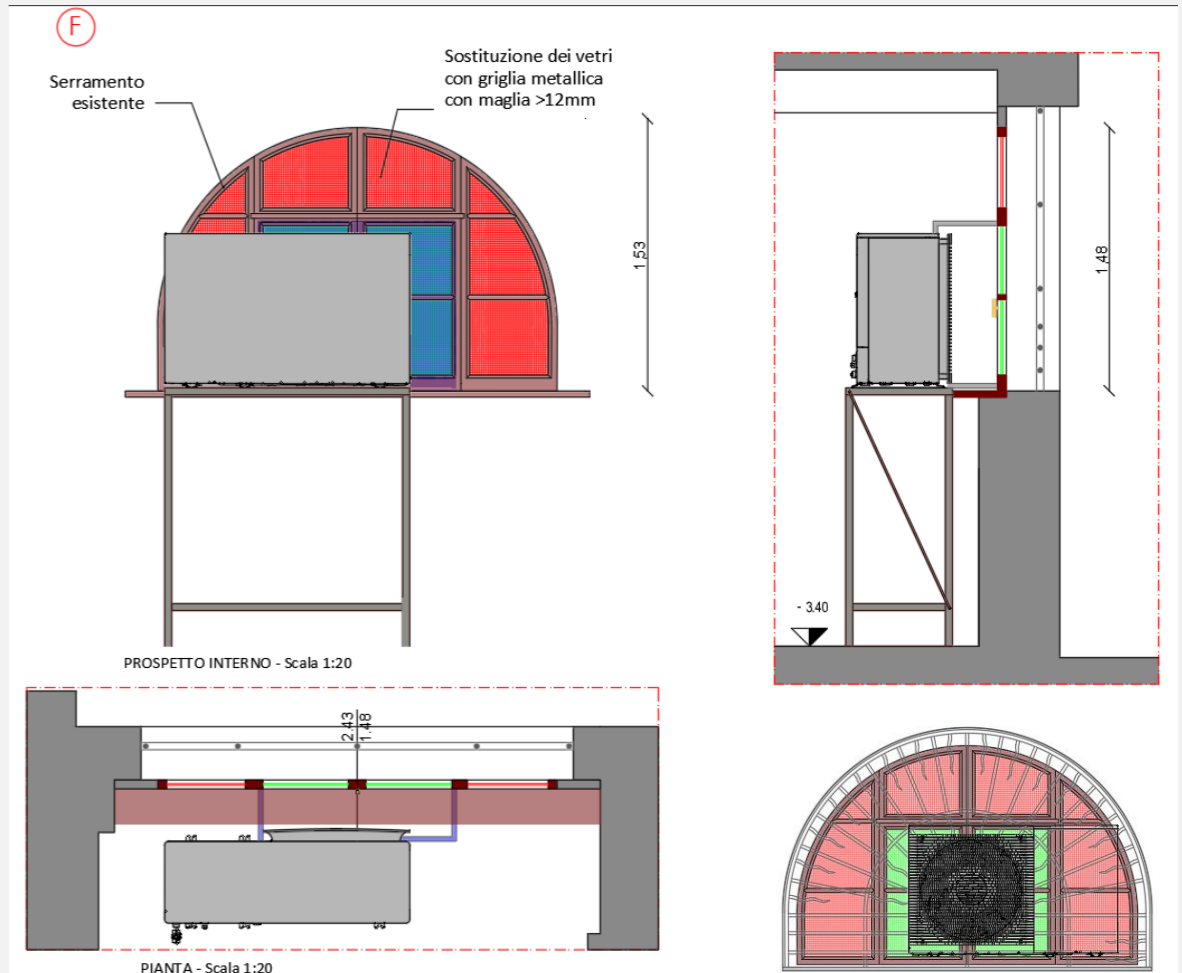
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO – mantenimento degli attuali radiatori, da sottoporre ad un intervento radicale di manutenzione (a cura di A2a).

IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO – verrà realizzato un nuovo impianto, derivato da una centrale collocata nell'interrato, distribuito internamente attraverso il pavimento flottante, per alimentare fan-coils integrati nell'arredo ligneo.

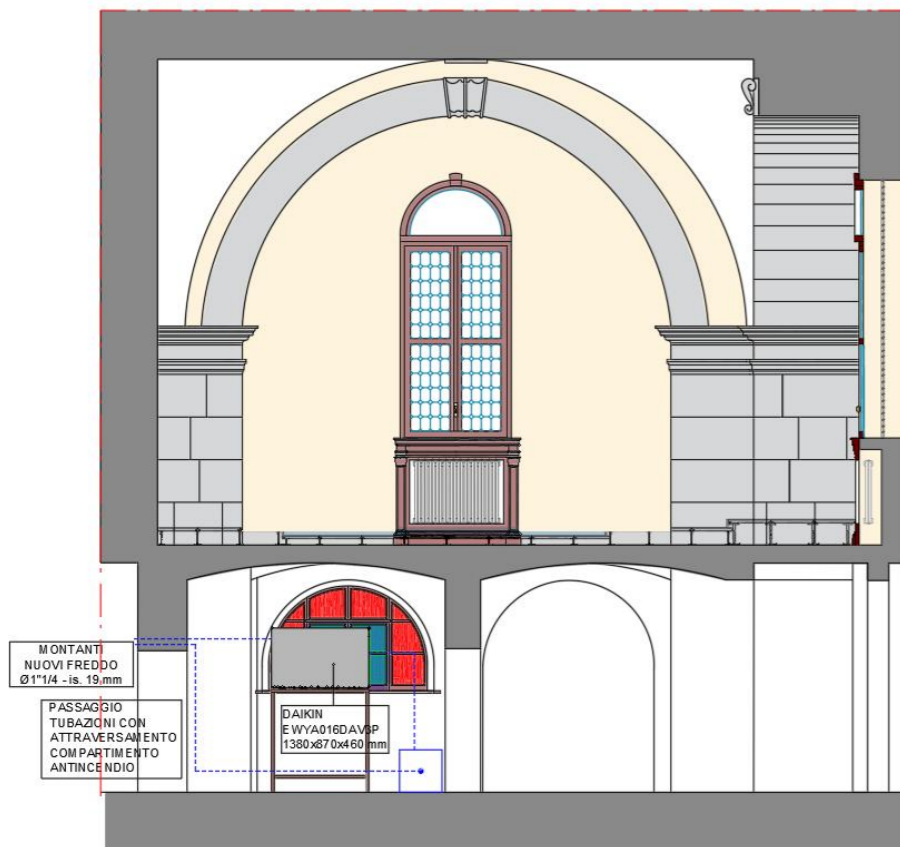
DISTRIBUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO MECCANICO DI RAFFRESCAMENTO-piano interrato



Spazio del piano interrato da adibire a nuovo locale tecnico – Suddivisione del locale «archivio» con parete divisoria



Sezione della pedana con particolare dei nuovi impianti



PROSPETTO INTERNO OVEST - Scala 1:50

Sezione della Sala del Consiglio al primo piano rialzato e i corrispondenti locali al piano interrato



VISTA FOTOGRAFICA DEL SERRAMENTO DALL'INTERNO
Il serramento moderno in primo piano verrà rimosso. Il serramento sul lato esterno verrà riutilizzato con la semplice sostituzione dei vetri con griglia metallica per garantire gli scambi d'aria dell'unità di raffrescamento.

Considerati i vincoli strutturali presenti, l'impianto di riscaldamento a radiatori, posizionati sotto le quattro finestre, rimarrà attivo e funzionante, dopo essere stato sottoposto ad un intervento di manutenzione.
In seguito alla rimozione degli split sulle lunette delle finestre e grazie al vano tecnico ricavato nello spazio sottostante il pavimento flottante, oltre agli impianti elettrici, verranno collocate anche le nuove linee di adduzione e una colonna di discesa per lo smaltimento delle condense del nuovo impianto per la produzione del freddo (zona consiglieri), derivandosi da una nuova centrale collocata nell'interrato (locale archivio).
Si prevede dunque il posizionamento di ventilconvettori negli angoli della sala, opportunamente sorretti e mascherati da nuovi manufatti in legno in lato ovest e nella transenna di separazione con il pubblico verso est.

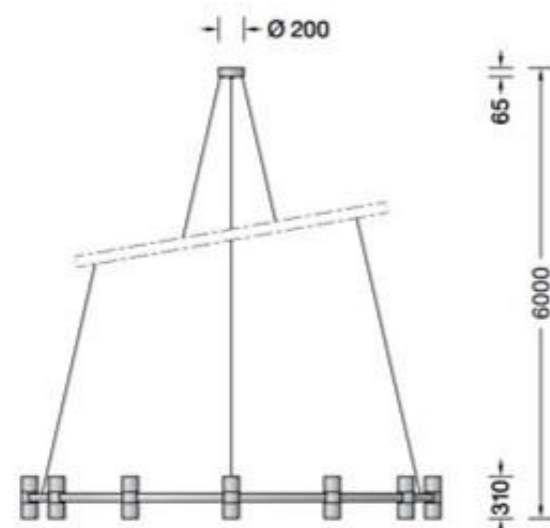
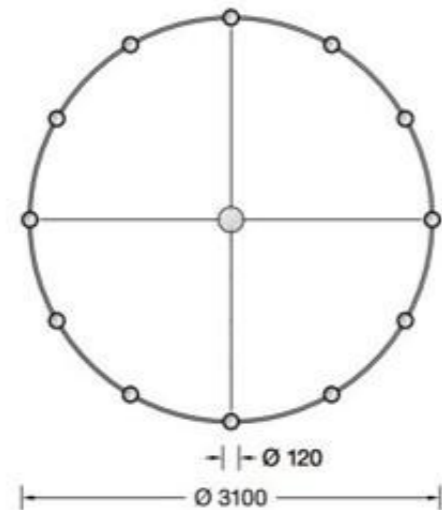


Finestra della facciata ovest su Corsetto S. Agata interessata dall'intervento

IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

Installazione di due nuovi lampadari

Lampadari tipo Chandelier di BEGA



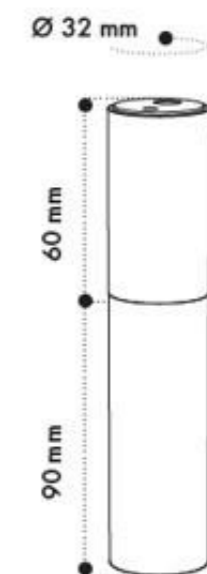
I lampadari sospesi ai capochiave delle volte a piano terra di Palazzo Loggia



La sala del Consiglio in una foto dell'Archivio fotografico del Comune di Brescia (1933)

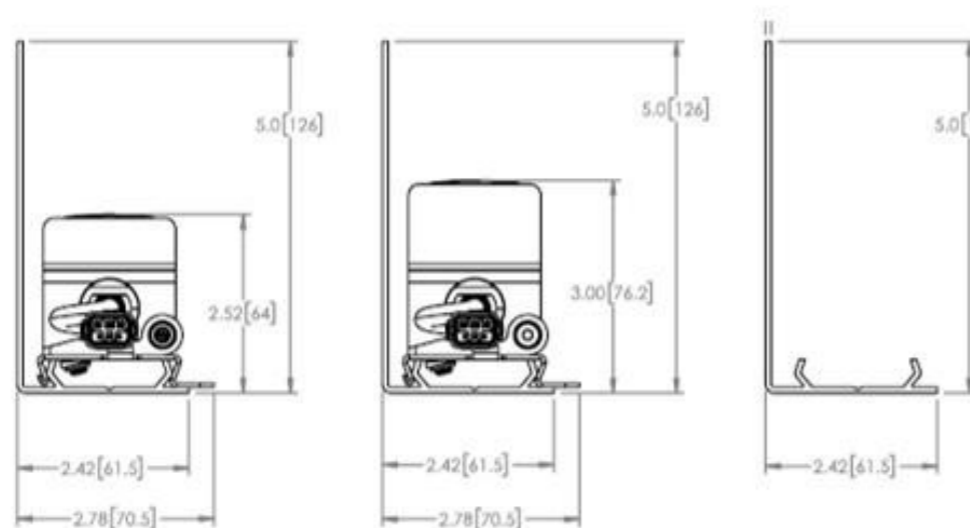
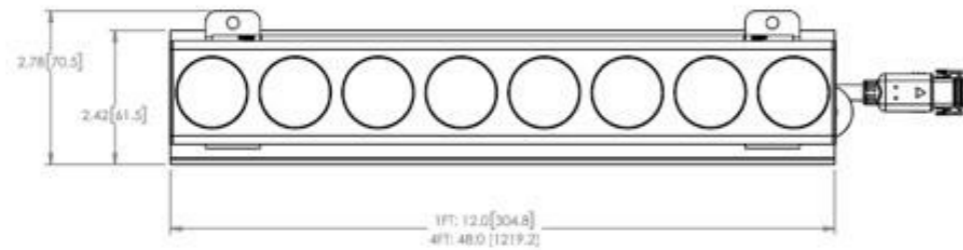
Nuove sorgenti led per le appliques

Corpo illuminante in polimero ottico tipo DRESS ME P90 di QU-LIGHTING



IL PROGETTO ILLUMINOTECNICO

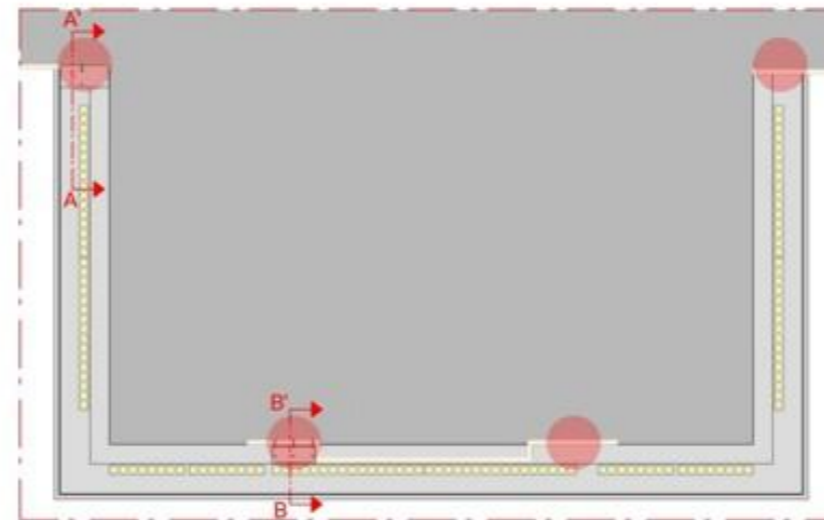
Proiettori lineari tipo TROV L45/L60 di ECOSENSE



Carter metallico di mascheramento



PROSPETTO DETTAGLIO D - Scala 1:20

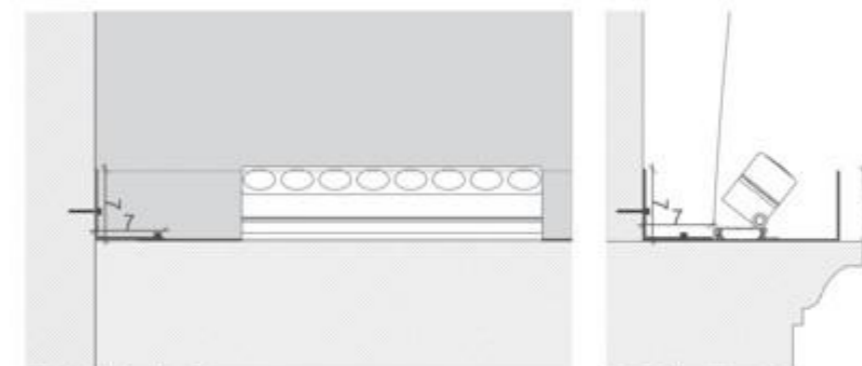


PIANTA DETTAGLIO D - Scala 1:20



DETTAGLIO D

Punti di fissaggio



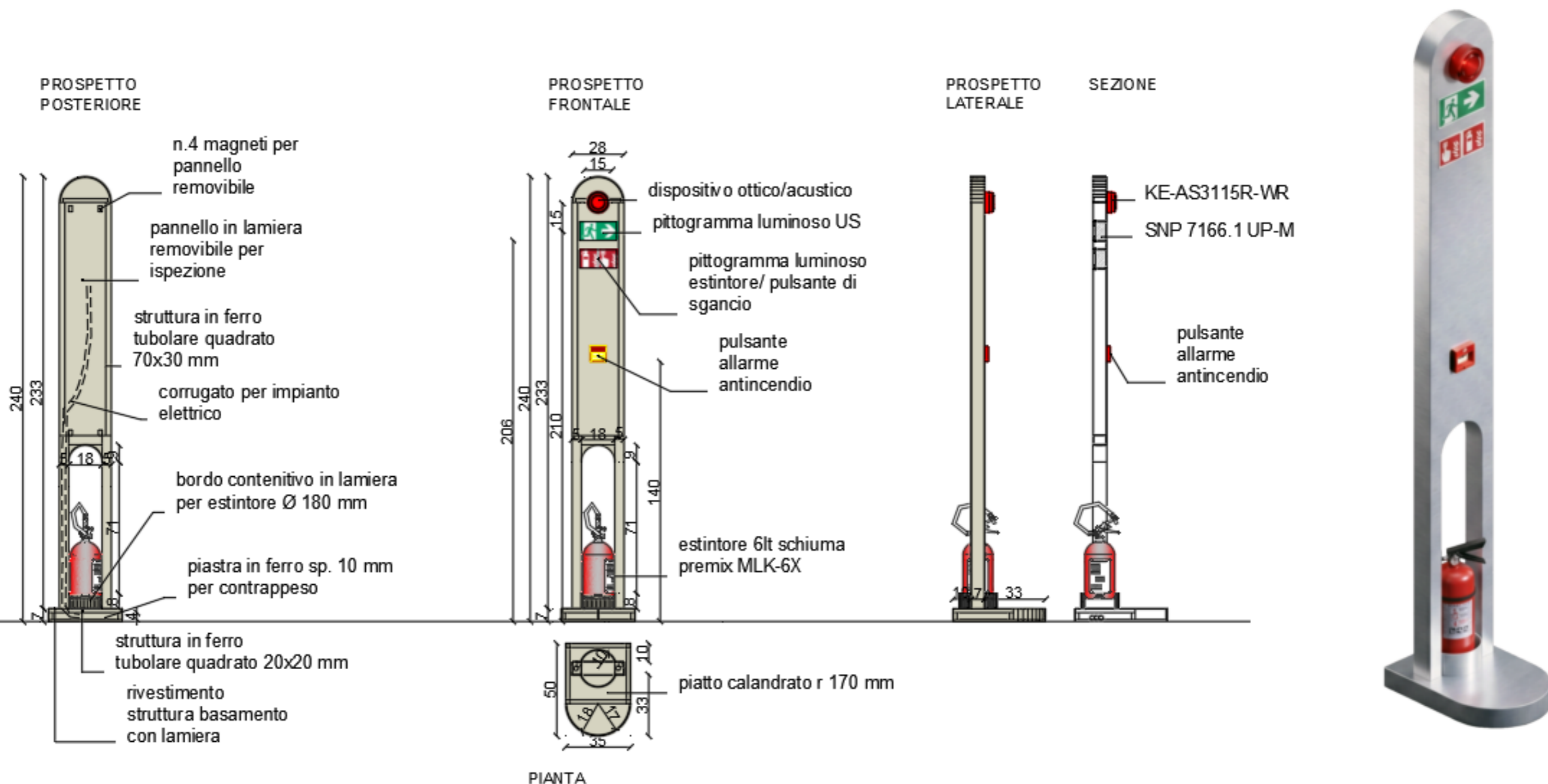
SEZ. AA' - Scala 1:5

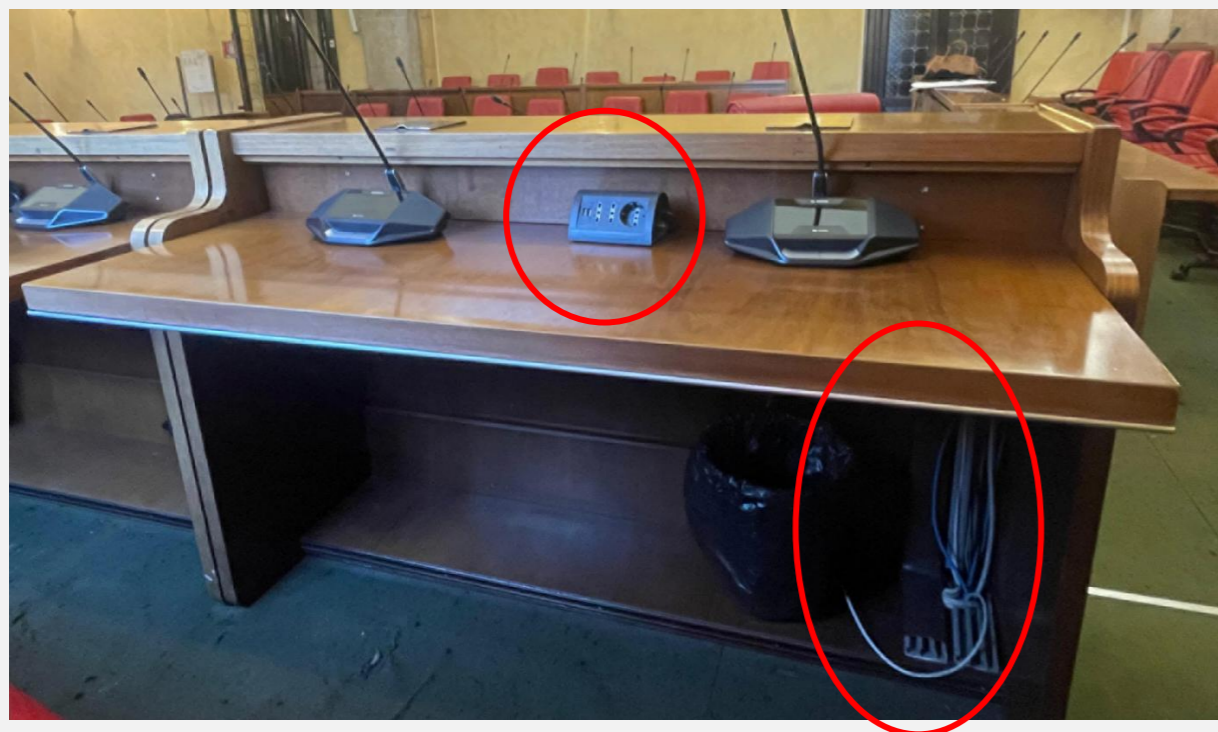
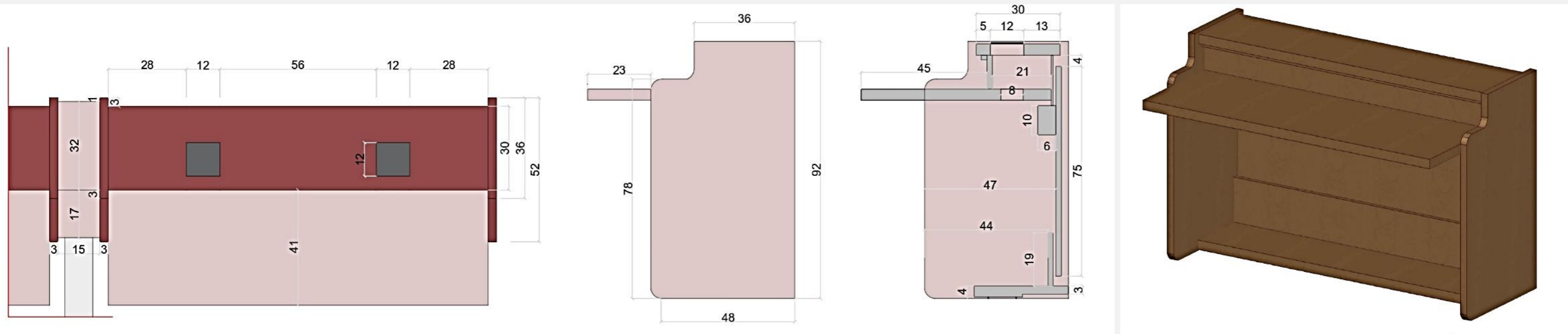
SEZ. BB' - Scala 1:5

Fissaggi puntuali con squadrette su superfici murarie intonacate evitando i fissaggi su elementi lapidei

ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

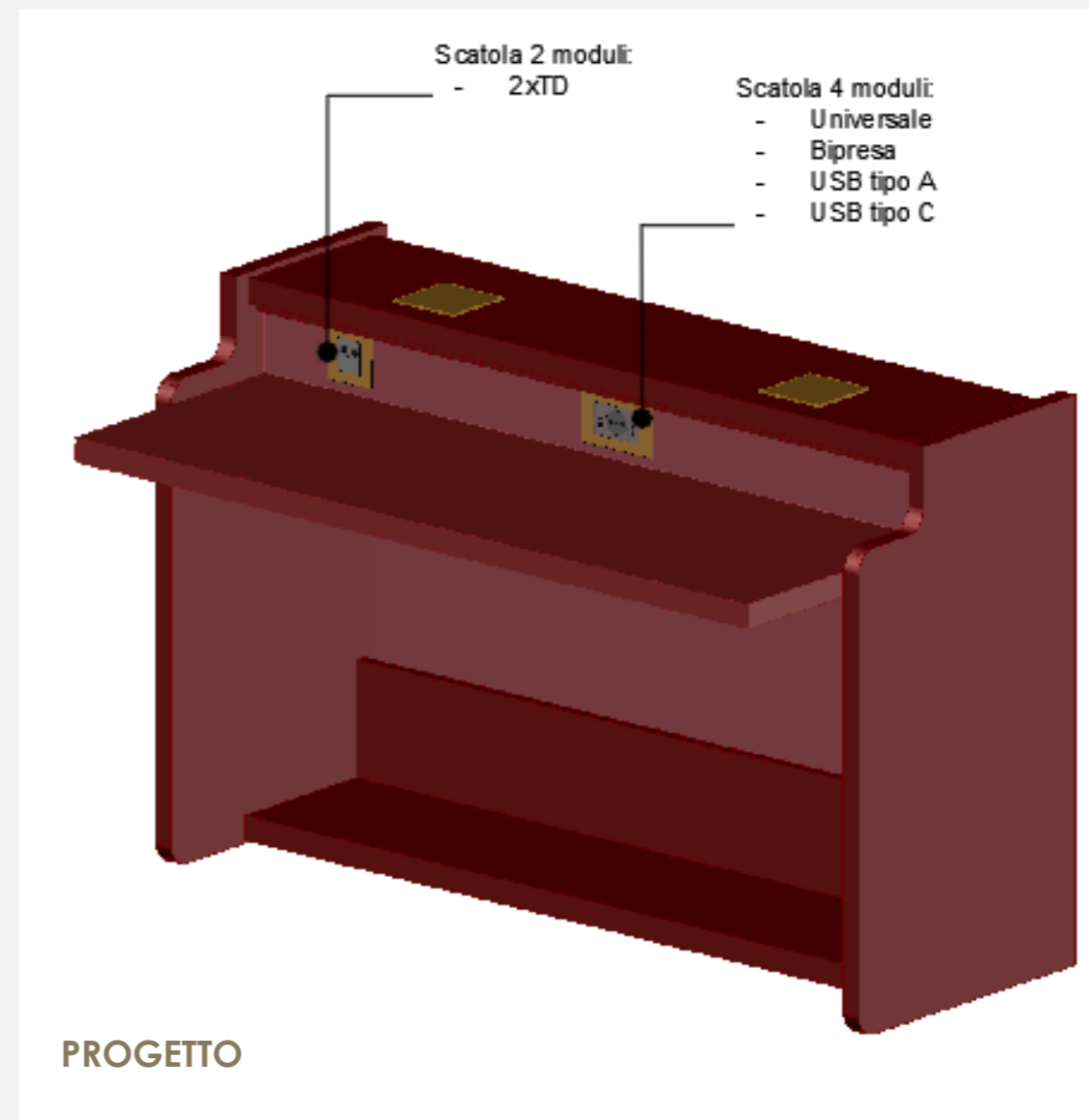
TOTEM TECNOLOGICI PER IL COLLOCAMENTO DI SEGNALETICA E IMPIANTI ANTINCENDIO

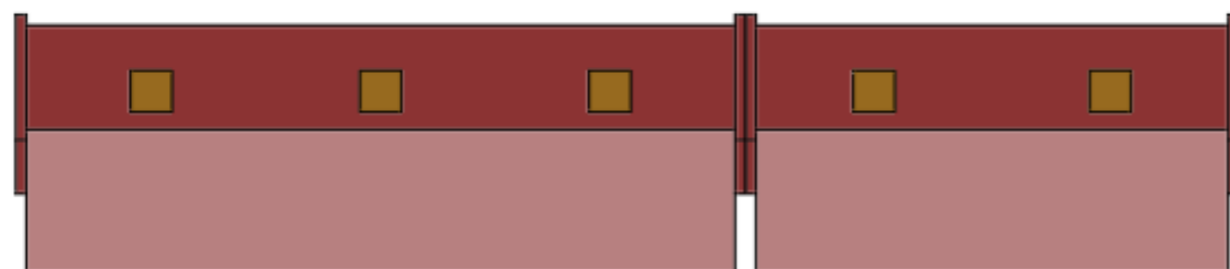




La maggiore criticità del banco è rappresentata dagli impianti elettrici, che risultano alquanto obsoleti oltre che invasivi, se si considera la presenza anche delle basi microfoniche.

Per tale ragione si propone la rimozione di tutte le canaline in plastica sotto i ripiani ed un miglioramento dei sistemi di distribuzione delle linee elettriche, soprattutto per garantire la sicurezza di chi frequenta la sala.





Pianta

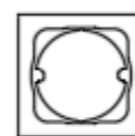


Prospetto frontale banconi giunta con prese rete ai lati



Prospetto frontale banconi consiglieri senza prese rete

PRESE 2 MODULI



Scatole portafrutto:
Scatola inc. rotonda
p/leggere azzurro
V71701
VIMAR

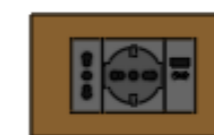


Prese di rete 2TD

PRESE 4 MODULI



Scatole portafrutto:
Scatola inc. 4M
p/leggere azzurro
V71704
VIMAR



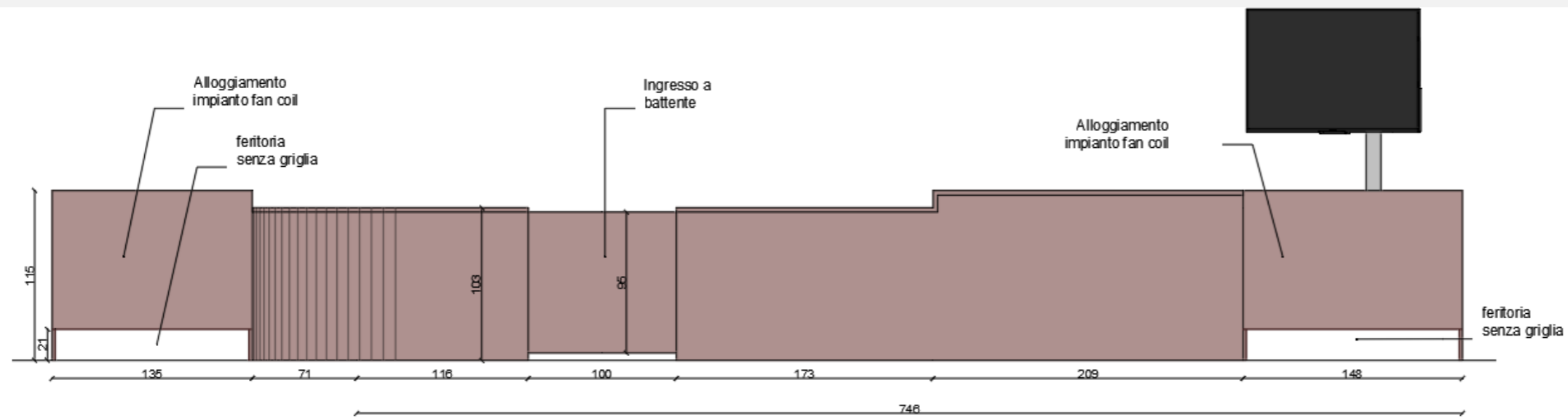
Prese
-Bipresa
-Universale
-USB tipo A
-USB tipo C



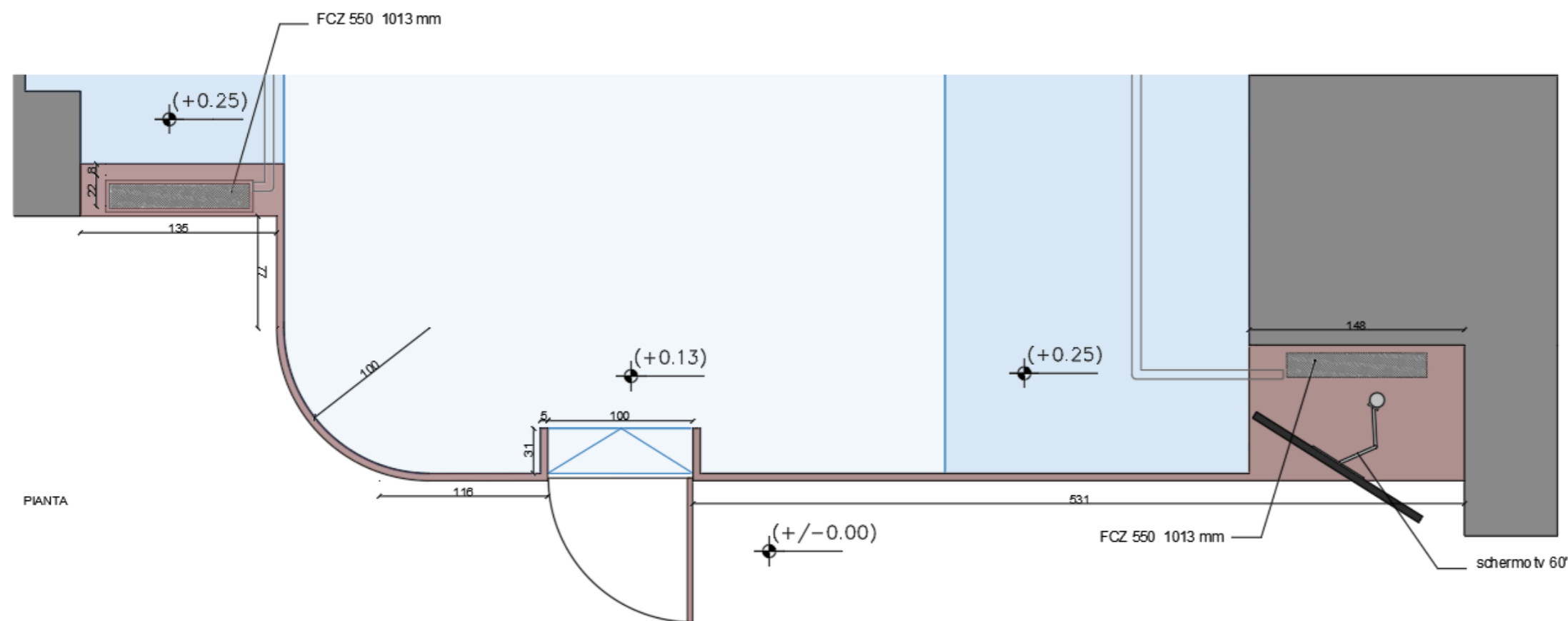
Schema distribuzione prese ai tavoli

LEGENDA		QUANTITÀ
2TD	Prese 2 moduli	9
P	Prese 4 moduli	28

Lo spazio del piano di lavoro risulta limitato per la presenza della mensola superiore molto aggettante. Pertanto, una possibilità di miglioramento consiste nella sostituzione del blocco prese in appoggio, con prese integrate nel pannello frontale.

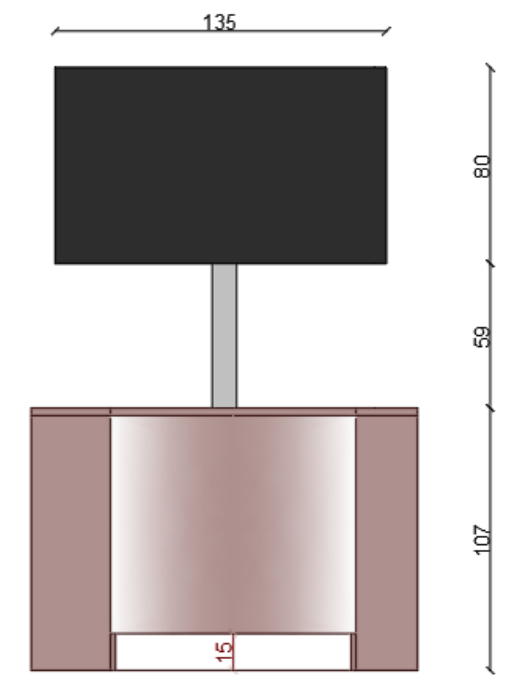


PROSPETTO FRONTALE

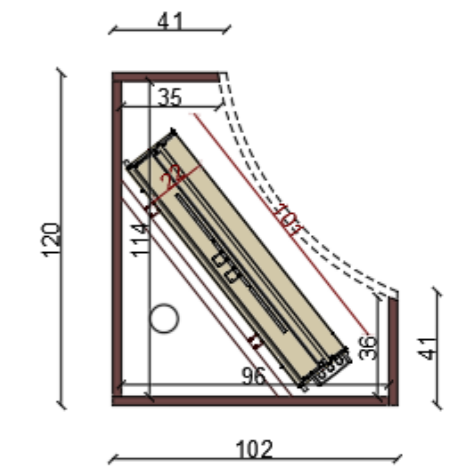


PIANTA

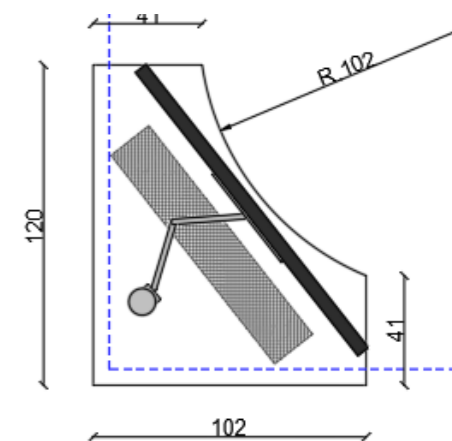
Soluzioni la collocazione del fan-coils e dei monitor integrati nell'arredo



PROSPETTO FRONTALE



SEZIONE ORIZZONTALE



PIANTA



Fotosimulazione generale della sala vista da est zona pubblico



Fotosimulazione generale della sala vista da est zona pubblico



Fotosimulazione generale della sala al termine dei lavori



Fotosimulazione della sala vista dai banchi della Giunta verso est